



Istituto Comprensivo

Filippo De Pisis

“Imparare è un’esperienza,
tutto il resto è informazione”
(Albert Einstein)

POF

TRIENNALE

Piano dell’Offerta Formativa

Anni Scolastici
2016-2017
2017-2018
2018-2019

Istituto Comprensivo
“Filippo De Pisis”
Viale Krasnodar, 102
Ferrara
tel 0532/901020
fax 0532/904444

Indice

Premessa	pag. 3
Presentazione e Contatti	pag. 4
Contesto e Utenza	pag. 6
Rapporti con territorio e collaborazioni	pag. 8
Risorse economiche e materiali	pag. 9
Risorse professionali e Formazione	pag. 10
Figure di riferimento	pag. 13
Classi previste e Fabbisogno personale scolastico	pag. 15
Tempi Scuola primaria	pag. 16
Tempi Scuola Secondaria	pag. 17
Criteri formazione classi e Precedenza formazione classi prime	pag. 18
Priorità e Traguardi	pag. 19
Obiettivi di processo	pag. 20
Parole chiave e Progetti	pag. 21
Ambiente di Apprendimento	pag. 22
Continuità e Orientamento	pag. 23
Accoglienza e Inclusione	pag. 25
Integrazione alunni diversamente abili	pag. 28
Alfabetizzazione alunni stranieri	pag. 29
Cittadinanza attiva e Educazione al rispetto e alla legalità	pag. 30
Educazione ambientale e sviluppo sostenibile	pag. 31
Conoscenza e salvaguardia del patrimonio storico artistico e culturale	pag. 32
Punto di Vista	pag. 34
Risultati scolastici e Curricolo d'istituto	pag. 35
Valutazione e Autovalutazione	pag. 37
Ampliamento competenze e I Disturbi specifici d'Apprendimento	pag. 38
Competenze Matematico scientifiche	pag. 39
Competenze linguistiche	pag. 40
Digitale a scuola	pag. 41
Suonare a scuola: una realtà	pag. 42
Arte-Musica, Teatro, Danza	pag. 43
Educazione motoria, sportiva e alla salute	pag. 45
Collaborazione scuola famiglia e Regole condivise	pag. 47

Premessa

Il **Piano dell'Offerta Formativa Triennale** è il documento che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola (art.3 D.P.R. 275/99, modificato dal Comma 14 della L. 13 luglio 2015, n. 107).

È espressione dell'autonomia funzionale dell'Istituzione scolastica, delineata dal DPR.275/1999.

Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e rappresenta un impegno verso alunni e famiglie.

Raccoglie e rende sostanziali i suggerimenti e gli indirizzi del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, in un'ottica di condivisione e di progettazione realistica con le risorse esistenti.

Comprende il **Piano di Miglioramento** derivante dal **RAV** e definisce la programmazione triennale dell'offerta formativa orientata a:

- Il potenziamento dei saperi e delle competenze,
- l'apertura della comunità scolastica al territorio,
- la flessibilità, alla diversificazione, all'integrazione,
- l'efficacia e all'efficienza nel miglior utilizzo delle risorse e delle strutture,
- l'introduzione di tecnologie innovative,
- il coordinamento con il contesto territoriale.

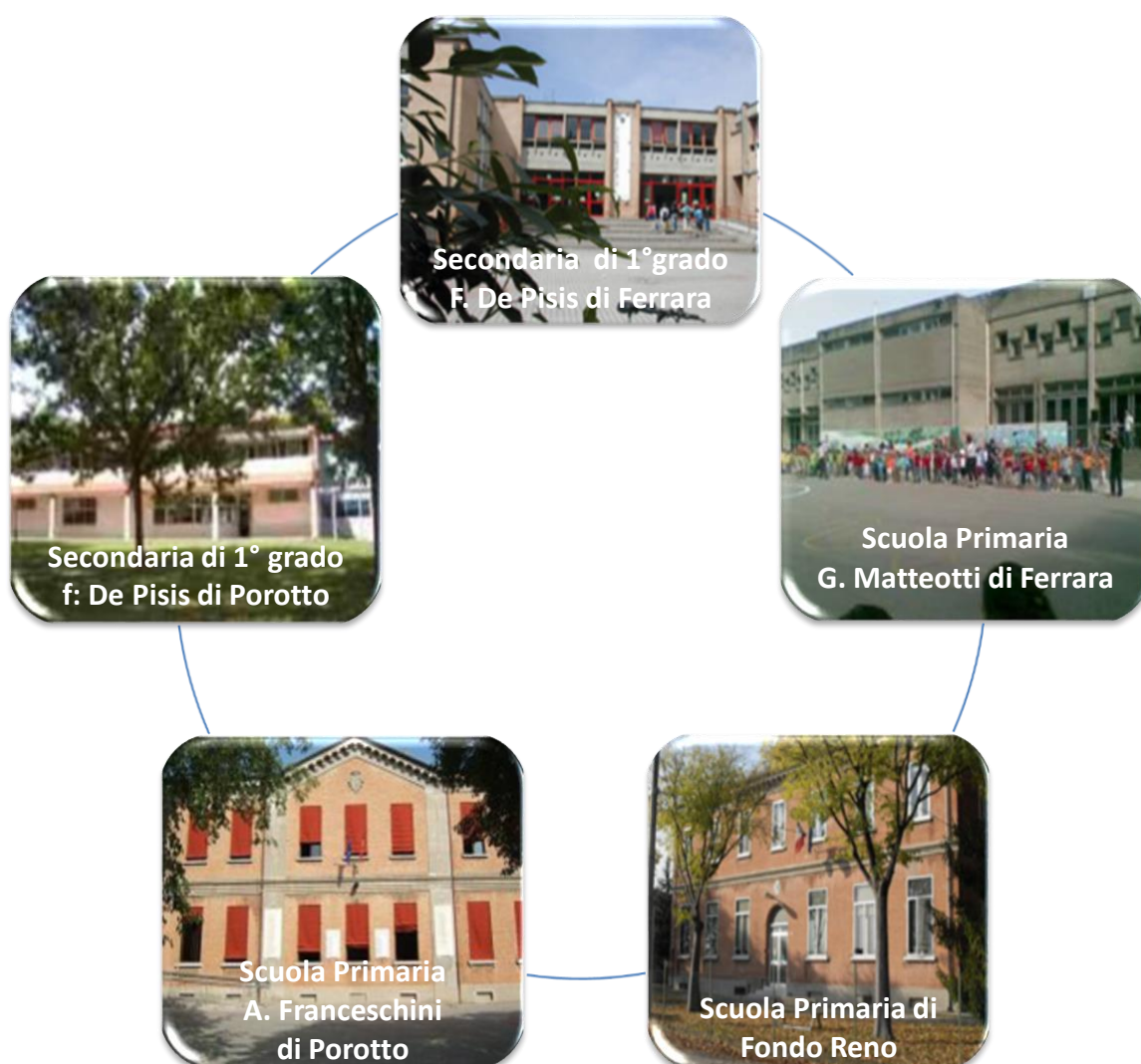
Dal RAV al PTOF

Il presente Piano dell'offerta formativa scaturisce dalle riflessioni del Nucleo dell'autovalutazione d'Istituto così come contenute nel Rapporto di AutoValutazione, pubblicato sul portale Scuola in chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Dal RAV deriva l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'indicazione delle risorse umane, materiali, finanziarie e strumentali di cui si avvale, gli esiti delle prove standardizzate nazionali, la descrizione dei processi didattici e organizzativi posti in essere.

Presentazione

L' **Istituto Comprensivo "Filippo De Pisis"** nasce il 1° settembre 2009, a seguito del dimensionamento della rete scolastica ferrarese. Alle scuole secondarie di primo grado "Filippo De Pisis" sede e succursale di Porotto sono state aggregate le tre scuole primarie "G. Matteotti" di Via Italo Svevo, "A. Franceschini" di Porotto e la scuola di Fondo Reno.

Pur essendo tutti collocati all'interno del Comune di Ferrara, i plessi provengono da Direzioni Scolastiche diverse e appartengono a contesti territoriali, economici e culturali differenti. Nonostante ciò, la volontà dei Dirigenti Scolastici e dei Consigli d'istituto che si sono succeduti nella gestione dell'istituto e l'impegno del personale docente e Ata che vi lavora hanno permesso di costruire col tempo un'offerta formativa variegata e un'organizzazione scolastica coerente con le finalità educative e didattiche espresse nel seguente documento.



Contatti

Indirizzo mail: feic81300g@istruzione.it

sito web www.depisis.it

Primaria "G. Matteotti"

via I. Svevo, 1
Ferrara
Tel. e fax 0532 94089
codice FEEE81301N



Primaria "A. Franceschini"

via Ladino, 26
Porotto (Fe)
Tel. e fax. 0532 730054
codice FEEE81302P



Primaria di Fondo Reno

via Catena, 98
Fondo Reno (Fe)
Tel. e fax 0532 730261
codice FEEE81303Q



Secondaria di 1° Grado "F. De Pisis"

sede di viale Krasnodar, 102
Ferrara
Tel. 0532 901020 - fax. 0532 904444
codice FEMM81301L



Secondaria di 1° Grado "F. De Pisis"

succursale di via Ladino, 19
Porotto (Fe)
Tel. e fax 0532 730182
codice FEMM81301L



Orario di ricevimento

Dirigente Scolastico: su appuntamento

Segreteria:

- dalle 12.00 alle 13.30 dal lunedì al sabato
- dalle 15 alle 16.30 il martedì

Docenti: secondo l'orario comunicato agli studenti e pubblicato sul sito web.

Contesto

La scuola **primaria G. Matteotti** di Via Svevo e la scuola **secondaria di primo grado F. De Pisis** di Viale Krasnodar, provenienti da due Istituzioni scolastiche diverse, hanno una lunga tradizione di scambio e di lavoro comune, favoriti dalla medesima utenza e dalla vicinanza logistica.

Sono situate in una zona urbana periferica ad alta densità abitativa, costituita da alloggi popolari con presenza di condomini, unità abitative di dimensioni medio-grandi, villette a schiera ed edilizia residenziale, servita da mezzi pubblici e con aree verdi attrezzate.

Nel territorio di riferimento sono presenti attività produttive a carattere artigianale, commerciale e del settore terziario, insediamenti di piccola e media industria, strutture e servizi socio-sanitari, asili nido e scuole dell'infanzia pubbliche e private, una biblioteca comunale, attrezzature sportive (piscina, campi da calcio e palestre), scuole di danza. Legata alla Parrocchia, esiste un'associazione di prima accoglienza.

Presso i locali dei plessi sono attivi un servizio di prescuola fornito dal Comune e un servizio di doposcuola gestito dalla Cooperativa Lilliput, incaricata da un Comitato Genitori, sia per i bambini della primaria che per i ragazzi della secondaria. Durante il doposcuola vengono svolti compiti e attività di supporto all'esecuzione degli stessi, oltre ad attività ricreative. Il servizio mensa è a carico delle famiglie.

La scuola **primaria di Fondo Reno** e la scuola **primaria A. Franceschini** appartenevano alla stessa Direzione Didattica, con una tradizione di lavoro comune. Insieme alla **secondaria di primo grado F. De Pisis di Porotto** sono ubicate nell'immediata periferia della città.

La **scuola di Fondo Reno** è una piccola scuola collocata in una frazione composta da abitazioni indipendenti di recente costruzione, confinante con il Comune di Vigarano Mainarda. Raccoglie alunni anche dalle frazioni vicine. I locali impongono il contenimento del numero degli iscritti, essendo l'edificio scolastico di vecchia concezione.

La **primaria A. Franceschini** e la **secondaria di primo grado F. De Pisis**, sono collocate al centro della frazione di Porotto, servita dai mezzi pubblici, recentemente interessata dalla costruzione di nuove unità abitative, con conseguente aumento della popolazione.

A Porotto sono presenti varie realtà economiche, commerciali, del settore terziario e associative di tipo religioso, politico, culturale, sportivo e del tempo libero. Nel territorio e nelle vicinanze sono presenti diverse scuole dell'infanzia comunali e parrocchiali, un nido e una biblioteca comunale, un servizio medico/sanitario. Si trovano inoltre un supermercato, un mercato rionale, una palestra. Nella frazione è presente anche un servizio di doposcuola gestito dalla Cooperativa Lilliput.

UTENZA

Le scuole dell' Istituto Comprensivo De Pisis hanno una lunga tradizione di accoglienza e integrazione, per la diversificata provenienza dell'utenza e per la vocazione di scuola aperta a tutti e al territorio, che ha visto negli ultimi anni ripagare il proprio impegno con un incremento del numero degli iscritti e un conseguente aumento del numero delle classi. L'utenza è formata prevalentemente da bambini che risiedono o hanno i nonni residenti nel territorio di riferimento; ci sono anche bambini provenienti da altre realtà territoriali che richiedono l'iscrizione per il tempo scuola, l'organizzazione, i servizi e l'offerta formativa diversificati.

Il livello economico e socio-culturale delle famiglie è medio basso, con elementi di eterogeneità: ci sono famiglie agiate, con entrambi i genitori che lavorano, ma anche un elevato numero di nuclei familiari a monoreddito e famiglie che usufruiscono del supporto dei Servizi alla Persona. La maggioranza dei genitori ha conseguito il diploma di scuola secondaria di 1° e 2° grado; ci sono anche genitori laureati. È prevalente il modello di famiglia con uno o due figli. Numerose sono le famiglie di immigrati comunitari ed extracomunitari di vecchia e di recente immigrazione, generalmente bene accolte ed inserite nel contesto sociale. I bambini stranieri iscritti sono in maggioranza nati in Italia e hanno frequentato le scuole dell'infanzia del territorio. Ciò nonostante ogni anno nelle classi vengono inseriti alunni provenienti direttamente dal Paese d'origine, per i quali si attivano interventi di prima alfabetizzazione linguistica.

Ai genitori l'istituto chiede di conoscere l'offerta formativa, di esprimere pareri e proposte nelle assemblee e nei momenti d'incontro prefissati, di collaborare assumendosi responsabilità precise rispetto alla frequenza e alle attività scolastiche dei figli. I **rapporti tra scuola e famiglia** sono generalmente improntati alla partecipazione e alla collaborazione. Nella maggior parte dei casi i bambini e i ragazzi sono seguiti nei compiti e le famiglie contribuiscono alle iniziative proposte: giornate speciali, manifestazioni sportive e culturali, saggi musicali, spettacoli, momenti di incontro e di scambio.

Come previsto nel **Piano di Miglioramento del 2015-2016**, grazie ai progetti comuni e alle numerose iniziative di continuità interna e con le scuole dell'infanzia di riferimento, l'istituto ha **incrementato il numero delle classi** in modo da ottenere:

- 4 sezioni complete presso la secondaria De Pisis sede, di cui 2 corsi tecnologici
- 2 sezioni complete presso la secondaria De Pisis succursale a tempo prolungato
- 3 sezioni presso la primaria Matteotti di cui 2 a tempo pieno e 1 a tempo normale
- 2 sezioni presso la scuola Franceschini
- 1 sezione a tempo pieno alla primaria di Fondoreno

Rapporti col territorio

L'Istituto collabora e intende consolidare la collaborazione con agenzie educative presenti sul territorio, che considera risorse utili al conseguimento dei fini educativi. Con alcune di esse ha stipulato **accordi di rete** e **convenzioni** che rappresentano un'opportunità importante per gestire e governare le attività, per consolidare i rapporti esistenti tra le scuole e il territorio, per migliorare l'offerta formativa e ottimizzare l'uso delle risorse.

Accordi di rete	Collaborazioni
<ul style="list-style-type: none"> - Accordo in rete ASAFE e applicazioni pedagogiche - Centro Territoriale di Supporto di Ferrara - Centro Documentazione Le ALI - Laboratori in rete per l'integrazione - PROMECO - Scuole in rete per Robocoop e Azione Scuola - Rete Provinciale per la formazione dei lavoratori ai sensi del D.LGS 81/2008 - Rete provinciale per la formazione triennale - Accordo di rete e di scopo per l'inclusione - Protocollo d'intesa per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri. 	<ul style="list-style-type: none"> - MIUR, U S R, U S T e CTS di Ferrara - ASL – UONPIA - ASP - Servizi e Istituzioni del Comune di Ferrara - Istituzione Servizi Educativi e Scolastici e per le Famiglie - Scuole d'Infanzia Comunali e Paritarie del Territorio e Scuole Secondarie di Secondo Grado della città - U.O.I. – Area Alunni Stranieri e UNIVE - Associazione “Viale K” per Scuola Estiva di italiano - Associazione Dammi la mano - Associazione SOS Dislessia - Associazioni che si occupano di cittadinanza - Urban Center e Servizio Verde pubblico e arredo urbano - Collettivo Vida Krei -Servizio Giovani e Ferrara Street Map - Protezione Civile - Prefettura di Ferrara e Questura di Ferrara - Polizia Municipale e Polizia Postale - AVIS e Croce Rossa - HERA, Centro Idea, ARPAE - Associazione Geologi, Fisici senza Frontiere - Polo scientifico tecnologico di UNIFE - Coop Estense e Natura Sì - Biblioteche e Musei Cittadini - Teatro Comunale e Conservatorio - Ferrara Off, Ferrara Arte, Imago Mundi - Centro Ricreativo Rivana Garden - Contrade e Ente Palio - CONI, CIP, e società sportive del territorio - Scuole di danza del territorio - Palasport di Ferrara - Confagricoltura, MIPAF - LILT, Consultorio Giovani - Volontari e Obiettori di Coscienza. - Associazione DIDO' e ArteNa - Circi, La Tana delle Storie - Lions e Rotary di Ferrara
Convenzioni	
<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Ferrara - PROMECO - Lilliput per doposcuola - Associazione Prime Note di Ferrara per ampliamento dei corsi di strumento - Università di Ferrara e di Bologna per il tirocinio - Città del Ragazzo per il Corso Quindicenni contro la dispersione scolastica - Accordo per accogliere gli studenti del Liceo Roiti e Carducci di Ferrara in Alternanza Scuola Lavoro. - Convenzione di cassa 	

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche e materiali dell'Istituto provengono principalmente dai fondi erogati dal MIUR, integrati dai contributi volontari dei genitori e finanziamenti offerti da enti e associazioni in seguito alla partecipazione a iniziative o concorsi.

Spazi, dotazione tecnologica

	SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SECONDARIA	
plesso	G. Matteotti	A. Franceschini	Fondo Reno	di Ferrara	di Porotto
aule per classi	15	10	5	12	9
spazi mensa	4	/	2 più aule di classe	1	3
palestra	1 regolamentare	uso palestra della frazione	1 aula adibita	1 regolamentare	uso palestra della frazione
biblioteca	Biblioteca Rodari e di plesso	Biblioteca Aldo Lupi	/	Biblioteca Gianni Rodari e di plesso	Biblioteca Aldo Lupi
aula con computer	tutte	6	1	tutte	tutte
aule con LIM	7	6	2	10	2
aule polifunzionali	1	1	1	5	/
aule speciali	3	/	/	2	4
auditorium	/	/	/	1	1
area cortiliva	sì	sì	sì	sì	sì

Le strutture e infrastrutture scolastiche sono state revisionate in seguito al terremoto del 2012. Tutti i plessi sono attualmente dotati di connessione tramite linea ADSL (7 Mb Fondo Reno, 20 Mb gli altri plessi), mentre la sede è raggiunta da fibra ottica FTTC a 50 Mb.

Sono allo studio soluzioni in fibra ottica di maggior portata, per i plessi che possono esserne raggiunti. La rete interna degli edifici (cablata e wireless) assicura attualmente la copertura minima di tutte le aule; entro l'anno 2016 verranno consolidate e ampliate tutte le reti in modo da fornire una connessione più robusta a tutti gli spazi dei plessi.

prescuola	sì	sì	sì	/	/
doposcuola	sì	sì	/	sì	/
postscuola	sì	sì	/	/	/

Risorse professionali

La risorsa fondamentale è rappresentata dalla **professionalità del personale** docente e del personale ATA, che condividono i principi su cui si fonda l'istituto, garantiscono stabilità e continuità e collaborano tra loro, con l'utenza, con la segreteria e con la dirigenza.

Il personale docente e ATA è da anni variamente impegnato in **attività di formazione** e di approfondimento, partecipa a monitoraggi, a ricerche e a gruppi di studio provinciali con il supporto e l'intervento di esperti su:

- Comunicazione e narrazione delle esperienze in un'ottica di continuità educativa
- Monitoraggio e prevenzione di disturbi specifici dell'apprendimento
- Integrazione e bisogni specifici educativi e di apprendimento
- Strategie di approccio e di lavoro con alunni autistici, comunicazione alternativa aumentativa, uso di tablet e di programmi compensativi
- Integrazione alunni stranieri e insegnamento lingua italiana come L2
- Inclusione alunni adottati, in affidamento, sotto la tutela del Tribunale dei Minori
- Innovazione metodologica e didattica
- Conoscenze tecnologico digitali,
- Approfondimento della lingua straniera e del suo insegnamento
- Approfondimento competenze nell'ambito motorio, affettivo e relazionale
- Competenze di cittadinanza digitale e di legalità
- Conoscenza, salvaguardia, tutela e narrazione dei beni storico, artistici, culturali
- Lettura e conoscenza del territorio e proposte di sostenibilità ambientale
- Competenze disciplinari negli ambiti: matematico scientifico, antropologico, espressivo
- Sicurezza e primo soccorso

La formazione e gli aggiornamenti approvati dal Collegio Docenti hanno una ricaduta diretta sulla progettualità e sulla pratica educativo-didattica dei plessi.

Negli ultimi anni le **risorse aggiuntive** assegnate sono state **usate per**:

- laboratori di L2 per alunni stranieri neo-arrivati
- attività di recupero e di potenziamento delle competenze disciplinari per alunni con difficoltà o disturbi specifici di apprendimento
- iniziative particolari per alunni con bisogni specifici e per alunni con disabilità
- diversificazione del lavoro d'aula: gruppi cooperativi, gruppi di livello
- attività progettuali per gruppi eterogenei o omogenei a classi aperte
- iniziative per la cura delle eccellenze.

A tale scopo negli ultimi due anni è stato avviato anche un **prestito di docenti con competenze specifiche**, dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

Formazione

La formazione in servizio, obbligatoria, permanente e strutturale è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi vi opera. L'Istituto promuove momenti di formazione, riflessione e approfondimento interni ed esterni relativi a:

- ambiti individuati come competenze prioritarie dal Piano Nazionale di Formazione 2016-2019,
- tematiche da potenziare individuate nel Piano di Miglioramento,
- indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale,
- Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Alle competenze di Cittadinanza.

Per favorire la formazione è in rete con le scuole dell'ambito 5, a cui fa capofila il Liceo Carducci di Ferrara e incentiva la partecipazione dei docenti a corsi organizzati, promossi o patrocinati dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Ufficio Scolastico Territoriale.

Competenze	Ambiti	Organizzazione
Competenze organizzative	Formazione RLS, Prevenzione Incendio e Pronto Soccorso per il personale docente e ATA Corso di formazione BLS (Basic Life Support Defibrillation) per il personale docente	Scuole in rete per la sicurezza MiUR UST Ferrara
Valutazione e miglioramento: didattica, professionale, d'Istituto	Didattica per competenze, innovazione Metodologica e competenze di base Valutazione e miglioramento Dalle metodologie innovative alla valutazione delle competenze	Scuole in rete Ambito 5 (capofila Liceo Carducci) UST Ferrara Formazione interna
Innovazione metodologica e competenze di base	Didattica della matematica: incontri Mathesis, Percontare, Metodo analogico Percorsi metodologici per l'apprendimento della matematica nella secondaria di primo grado. Percorsi metodologici per l'apprendimento della geografia nella scuola dell'obbligo. Educazione motoria alla scuola primaria e per la secondaria Attività sportiva, orienting e fair play Corsi di formazione musicale di base "Dallo spartito al canto" e corso di approfondimento per docenti di strumento e con competenze specifiche	Scuole in rete Ambito 5 (capofila Liceo Carducci) Comune di Ferrara Dipartimenti di UNIFE, UNIBO USR – UST, CTS di Ferrara Formazione interna
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi Uso dei social, pensiero computazionale, coding, gamification, Etwinning, Robotica Piattaforme cloud o software di creazione e gestione dei contenuti per attività didattiche specifiche Produzione dei contenuti didattici, documentare e pubblicare in rete. Cittadinanza digitale e Cyberbullismo	Azione 10.8.4 PON Miur (PNSD) Scuole in rete Ambito 5 (capofila Liceo Carducci) USR UST CTS di Ferrara Formazione interna

Competenze di lingua inglese	Competenze in lingua straniera Competenze di glottodidattica nella lingua straniera nella scuola primaria Approfondimento linguistico per docenti di lingua inglese per la scuola secondaria CLIL e le discipline: metodologia e strumenti per la realizzazione di unità di apprendimento	Scuole in rete Ambito 5 (capofila Liceo Carducci) USR-UST Enti accreditati
Inclusione e disabilità	Confronti nelle scuole: didattica e normativa DSA e BES Facilitatori di rete per l'inclusione Adozioni, affidi e affiancamento familiare Accoglienza e inclusione alunni stranieri Alfabetizzazione e valutazione alunni stranieri	Formazione interna UOI- ufficio stranieri Comune di Ferrara ASP e associazione Dammi la Mano C.T.S. UST USR di Ferrara Agenzie accreditate
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Prevenzione del disagio giovanile Facciamo il Punto sul Punto di Vista" Competenze di cittadinanza attiva Bullismo e Cyberbullismo Liberi di Scegliere	Promeco Comune di Ferrara UST, USR CTS di Ferrara Associazioni accreditate



Figure di Riferimento

Staff dirigenziale	Dirigente Scolastico: Maria Gaiani Direttore Servizi Generali Amministrativi: Beatrice Incerti Docente Vicario: Cinzia Occhi Docente Collaboratore: Davide Nani Responsabili di Plesso: De Pisis Ferrara: Alessia Paolucci, De Pisis Porotto: Laura Montanari, Matteotti: Francesca Marolla e Cinzia DiTommaso, Franceschini: Simonetta Giannini Fondoreno: Silva Busi Animatore Digitale: Daniele De Biagi
Funzioni Strumentali coordinatori di commissioni di lavoro	Piano Offerta Formativa: Antonella Naletto Continuità e Orientamento: Bertilla Scavezzon Autoanalisi d'Istituto e Invalsi-NIV: Simonetta Giannini Disagio e Diversabilità: Isabella Carli, Francesca Marolla Disturbi Specifici d'Apprendimento: Lucia Forini Accoglienza e integrazione alunni stranieri: Gigliola Grimaldi Area tecnologica - Sito web: Daniele Debiagi
Referenti d'Istituto	Sicurezza: Brunaldo Trambaioli Tutela dei minori: adozioni, affidi, allontanamento, affiancamento familiare: Claudia Borgia Bullismo e cyberbullismo: Rossella Di Caro, Cristian Simoni Corsi Tecnologici: Oriana Trifelli Educazione Motoria: Maria Aceto, Enrico Berveglieri Esame Trinity: Anna Maria Cino Simonetta Giannini Giochi Matematici: Giovanna Foddis Progetto Crescere che Spettacolo: Cinzia Di Tommaso, Brunaldo Tramabaioli
Coordinatori	Coordinatori di classe della scuola secondaria Coordinatori d'Interclasse della scuola primaria Coordinatori delle Classi Parallele Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari della secondaria, religione e sostegno (Tabella in allegato)

Commissioni di Lavoro

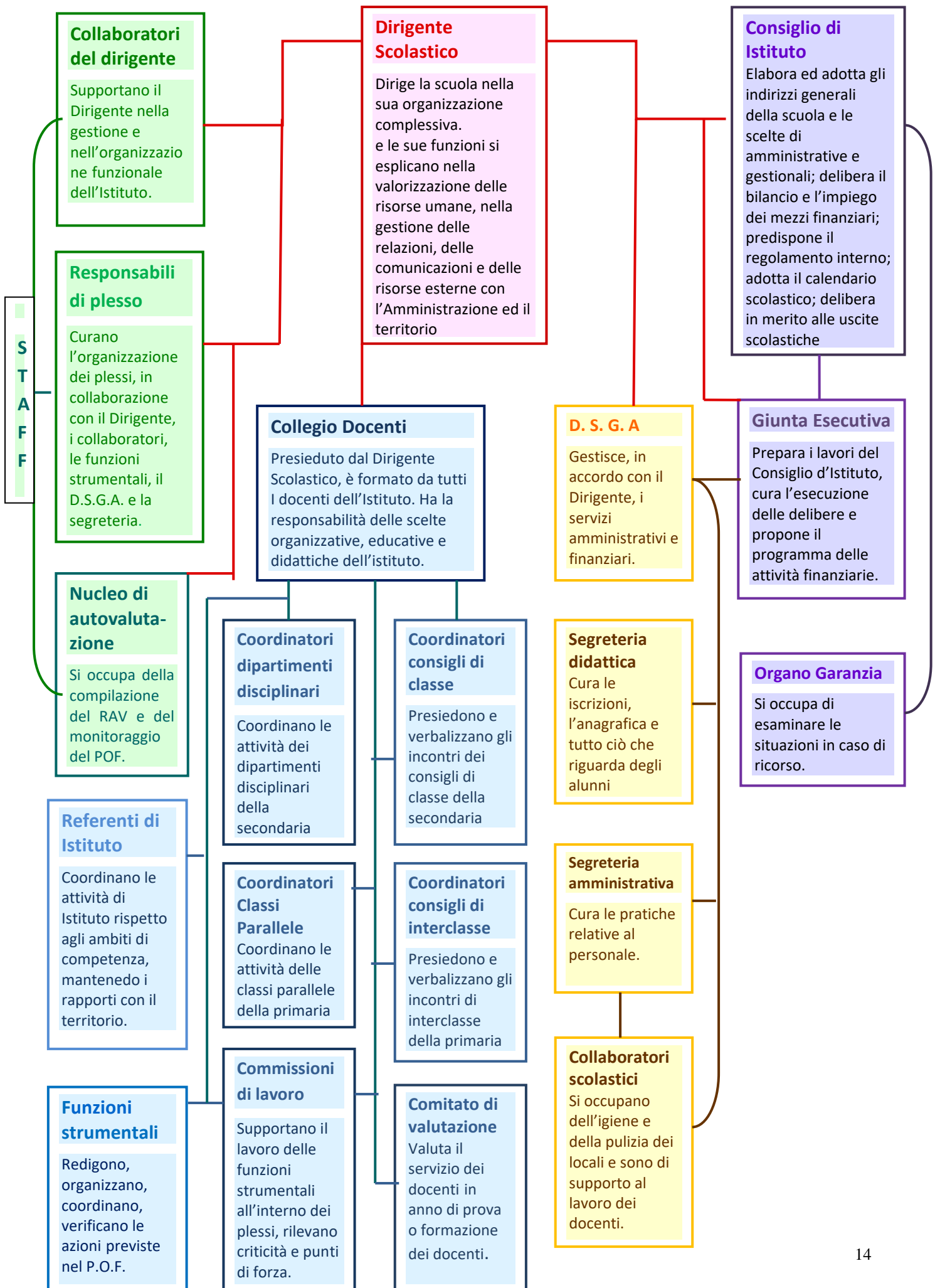
Unità di Autovalutazione

Continuità e Orientamento

Gruppo di Lavoro Bisogni Educativi Speciali

Gruppo di Lavoro Disagio e Diversabilità

Area tecnologica: classe tecnologica, sito web e laboratori d'informatica



Classi previste e Fabbisogno Personale Scolastico

	Scuola primaria	Scuola secondaria	Totale
Classi	30 15 a tempo normale 15 a tempo pieno	18 12 tempo normale 6 a tempo prolungato	48
Dirigente Scolastico	/	/	1
Insegnanti discipline	55	44 13 lettere, storia, geografia 8 matematica, scienze 3 inglese 3 francese 1 spagnolo 2 tecnica 2 musica 2 arte 3 educazione fisica	80
Insegnanti di sostegno	13 e 11h	14	27 e 11 h
Insegnanti di strumento	/	4	4
Insegnanti di religione	3	1	4
Insegnanti di alternativa	1	Svolta da docenti interni in orario aggiuntivo	1
Insegnanti Potenziamento assegnati	4	1	5
Insegnanti Potenziamento sostegno	1	1	2
D.S.G.A.			1
Segreteria Amministrativa			3
Segreteria Didattica			3
Collaboratori scolastici	10	7	17

Il fabbisogno del personale è stato calcolato in base agli obiettivi di miglioramento individuati, all'analisi storica e alla legislazione vigente.

Tempi scuola primaria



Plesso "Giacomo Matteotti" - Via I. Svevo, 1 – Ferrara

Tempo scuola	Giornate	Mensa
27 ore settimanali più tempo mensa	Lunedì e mercoledì ore 8:30 – 13:00; Martedì e giovedì 8:30 – 12:30 e 13:30 – 16:30 Venerdì 8:30 – 12:30	CIR 12:30 – 13:30 con assistenza del docente di classe
40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì ore 8:30 – 16:30	CIR 12:30 – 13:30 con assistenza del docente di classe

Plesso "A. Franceschini" - Via Ladino, 26 - Porotto

Tempo scuola	Giornate	Mensa
27 ore e 30 minuti settimanali più tempo mensa	Lunedì, martedì e giovedì ore 8:30 – 12:30 ore 13:30 – 16:00 Mercoledì e venerdì ore 8:30 – 12:30	CIR 12:30 – 13:30 con assistenza del docente di classe

Plesso di Fondo Reno - Via Catena, 98 – Fondo Reno

Tempo scuola	Giornate	Mensa
40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì ore 8:30 – 16:30	Mensa autogestita da un comitato genitori 12:30 – 13:30 con assistenza del docente di classe

Tempi scuola secondaria



Sede "Filippo De Pisis" - Sede di Viale Krasnodar, 102

Tempo scuola	Giornate
30 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì ore 8:10 – 14:10
Indirizzo musicale	32 ore settimanali

Succursale di Porotto - Via Ladino, 19



Tempo scuola	Giornate	Mensa
36 ore con sabato a casa	Lunedì, martedì e giovedì ore 8:10 – 16:10	CIR 13:10 – 14:10
	Mercoledì e venerdì ore 8:10 – 14:10	con assistenza del docente di classe
Indirizzo musicale	Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 8:10 – 13:10	CIR 13:10 – 14:10
	Martedì e giovedì ore 8:10 – 16:10	con assistenza del docente di classe
Indirizzo musicale	38 ore settimanali	



Indirizzo musicale

I corsi triennali ad indirizzo musicale, svolti a livello individuale, per i seguenti strumenti

CHITARRA - CLARINETTO - FLAUTO - PIANOFORTE

sono finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e si concludono con il rilascio di un attestato.

Si è ammessi secondo l'ordine conseguito nella graduatoria relativa al superamento dell'esame attitudinale, fino alla copertura di tutti i posti effettivamente disponibili per ogni strumento musicale.

L'iscrizione non può essere revocata e la frequenza è obbligatoria per tre anni.

Criteri formazione delle classi

Al fine di formare classi eterogenee al loro interno e omogenee tra loro, per la formazione delle classi prime sia della scuola primaria che della scuola secondaria si tiene conto prioritariamente della scelta del tempo scuola e della seconda lingua straniera, effettuata dai genitori all'atto dell'iscrizione, cercando di rispettare:

- indicazioni fornite dai docenti delle scuole di provenienza,
- equa distribuzione degli alunni con bisogni educativi speciali/alunni stranieri,
- equa distribuzione, nelle classi, di maschi e femmine,
- indicazioni fornite dagli specialisti per l'inserimento degli alunni con disabilità,
- richieste reciproche delle famiglie,

Non sono possibili modifiche ai gruppi classe formati tranne in situazioni particolari analizzate e autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Criteri di precedenza per l'ammissione alle classi prime della Scuola Primaria

Residenza dell'alunno nel territorio di competenza del plesso scolastico (precedenza)

Residenza dell'alunno al di fuori del territorio di competenza del plesso scolastico

- fratelli iscritti e frequentanti nello stesso anno scolastico una classe dell'Istituto
- lavoro del padre a tempo pieno (p.10)
- lavoro della madre a tempo pieno (p.10)
- genitori entrambi occupati (p. 5, non cumulabile con i punteggi delle due voci precedenti)
- ubicazione del posto di lavoro di uno dei genitori o di entrambi nelle vicinanze della scuola prescelta o lungo le direttrici di traffico (p.3)
- genitori in situazioni di handicap certificato (p.2, anche uno soltanto)
- nuclei familiari con figli di età inferiore ai tre anni (p.3)
- alunni con un solo genitore o genitori separati (p. 10, genitore affidatario occupato)
- ubicazione di altra sede socio-affettiva rilevante (ad es. nonni) nelle vicinanze della scuola (p.3)

Priorità e Traguardi

Si riportano in forma esplicita in questo, come punto di partenza per la predisposizione del PTOF e del Piano di Miglioramento, gli elementi conclusivi del RAV e cioè le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo.

PRIORITA'

- Risultati scolastici:
 - Esplicitazione di criteri per la valutazione delle competenze
 - Utilizzo di prove standardizzate d'Istituto
- Competenze chiave e di cittadinanza:
 - Sviluppo di competenze per reperire, selezionare, organizzare e utilizzare informazioni in contesti diversi.

TRAGUARDI

- Risultati scolastici:
 - Condivisione e utilizzo dei criteri formulati e dell'intero curricolo delle competenze
 - Risultati comparabili.
- Competenze chiave e di cittadinanza:
 - Sviluppo della metacognizione e del senso critico.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'Istituto intende realizzare una maggiore rispondenza tra organizzazione scolastica e organizzazione del territorio, rendendo più omogeneo il contesto sociale di riferimento e promuove la continuità educativa nei diversi gradi scolastici consentendo una presa in carico degli alunni fin dalla prima classe della scuola primaria e una comune modalità progettuale tra i docenti dei plessi che lo compongono. Inoltre promuove la continuità didattica proprio in quella fase della vita che coincide con il ciclo della scuola di base e che pretende una maggiore attenzione da parte degli insegnanti e dei genitori nell'accompagnare i bambini e i ragazzi a crescere come studenti e come cittadini. L'Istituto mette al centro della sua azione educativa la crescita dei ragazzi e le loro esigenze formative, in un contesto sociale in rapida e continua evoluzione.

Condivide l'impegno educativo con le famiglie e si pone come punto di riferimento per i bisogni degli studenti, consapevole che la qualità del futuro dei ragazzi dipende dalla qualità del loro presente.

Obiettivi di Processo

- Curricolo, progettazione e valutazione:
 - Criteri condivisi per la valutazione delle competenze, in seguito a formazione specifica.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola:
 - Somministrazione di questionari ad alunni, famiglie e personale
 - Stabilizzazione della popolazione scolastica.
 - Creazione di sinergia tra gli uffici di segreteria e docenti incaricati di obiettivi relativi al funzionamento della scuola.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

La condivisione dei criteri di valutazione è essenziale per comparare i risultati di apprendimento in base alle differenze socioculturali presenti nei plessi del territorio urbano e in quelli in zona sub-urbana. L'obiettivo di miglioramento di questo processo è direttamente connesso alla priorità degli esiti degli studenti.

L'obiettivo è connesso alla possibilità di migliorare la comunicazione all'interno dell'ambiente scolastico di lavoro e tra la scuola e le famiglie. In particolare risulta importante favorire un corretto passaggio di informazioni, attraverso canali ufficiali di rapida consultazione.

Parole chiave e Progetti

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

ACCOGLIENZA

INCLUSIONE

INTEGRAZIONE

ALFABETIZZAZIONE

CITTADINANZA ATTIVA E EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AL RISPETTO

EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZA E SALVAGUARDIA BENI STORICO, ARTISTICI, CULTURALI

PUNTO DI VISTA

RISULTATI SCOLASTICI

CURRICOLO

VALUTAZIONE

POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO COMPETENZE

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CURA DELL'ECCELLENZA

DIGITALE A SCUOLA

SUONARE A SCUOLA: UNA REALTA'

MUSICA, TEATRO, DANZA

EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA

EDUCAZIONE ALIMENTARE E ALLA SALUTE

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

REGOLE CONDIVISE

Oltre ai **progetti d'Istituto** i singoli Plessi avviano progetti e iniziative o aderiscono ad attività e proposte esterne per rispondere alle esigenze specifiche della propria utenza.

Ambiente di apprendimento

Il nostro istituto si impegna a creare e a potenziare un ambiente di apprendimento:

ACCOGLIENTE, FUNZIONALE, ORGANIZZATO, INCLUSIVO

dove operare un confronto corretto e produttivo di buone pratiche di lavoro e di relazione, nel rispetto della diversità e dei differenti bisogni educativi degli studenti e delle comunità.

L'azione formativa si realizza attraverso un **uso flessibile degli spazi, degli orari delle discipline e della didattica**, mediante attività di ricerca e di laboratorio che possono essere svolte, oltre che negli spazi interni alle scuole, anche in ambienti esterni.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti:



- tutti gli spazi dei plessi sono usati per le attività didattiche
- aule e laboratori sono organizzati in base ai bisogni e sono generalmente caratterizzati da spazi luminosi, colorati, versatili e dinamici
- spazi e momenti per il lavoro in piccoli gruppi sono ricavati in modo da dare la possibilità di usufruire al meglio delle risorse interne
- gli orari sono diversificati per consentire una maggiore fruibilità ad alunni e famiglie.

Le strategie e metodologie di lavoro vengono diversificate in base al compito:



- adattamento di obiettivi e contenuti
- attività laboratoriali a classi aperte in orizzontale e in verticale
- apprendimento cooperativo e tutoraggio fra pari
- interventi ed attività individualizzate o di piccolo gruppo
- attività di ricerca e approfondimento che valorizzino gli interessi e le conoscenze personali
- approccio metacognitivo al lavoro e allo studio per portare i bambini a gestire in autonomia i propri compiti
- uso di strumenti compensativi e dispensativi e della tecnologia multimediale.

Gli strumenti e materiali a disposizione vengono aggiornati con regolarità e usati da tutti:



- la dotazione tecnologica viene potenziata di anno in anno grazie alla partecipazione e alla realizzazione di progetti specifici
- la dotazione di libri e materiali per le attività di ricerca e le attività espressive viene arricchita mediante finanziamenti e donazioni ottenuti con la partecipazione a concorsi o ad iniziative specifiche.

Continuità e orientamento

La cultura nell'Istituto Comprensivo De Pisis viene promossa non solo all'interno del primo ciclo di studi, ma anche con le scuole dell'infanzia e le scuole secondarie di secondo grado di riferimento. Tra studenti, docenti, operatori scolastici e utenza viene favorita l'abitudine a lavorare insieme e in verticale.

La collaborazione tra ordini di scuola diversi è ben consolidata, promossa ed alimentata e si concretizza nella progettazione di attività finalizzate ad accompagnare gli studenti e le famiglie nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Anche le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono studenti e famiglie, che in buona parte seguono il consiglio orientativo della scuola. Molte sono le azioni specifiche avviate e realizzate nelle diverse scuole per le classi interessate al passaggio, ma anche per tutte le altre classi, durante l'anno scolastico, secondo una calendarizzazione consolidata e adeguatamente pubblicizzata:

- A settembre si organizzano momenti di **accoglienza** dentro e tra le scuole interessate.
- Durante tutto l'anno vengono programmate e realizzate **iniziative e attività comuni** in occasione di momenti particolari: saggi corali, orchestra d'istituto, feste, spettacolo di teatro-danza, giornata mondiale dell'alimentazione, giorno della memoria, settimana contro tutte le forme di razzismo, settimana della scienza, concorso letterario.
- Da ottobre a maggio vengono organizzati **incontri, visite, laboratori** tra scuole dell'infanzia di riferimento e primarie, tra primarie e secondarie di primo grado. Le **giornate dell'orientamento** e le visite alle scuole di secondo grado si rivolgono agli studenti di terza della secondaria.
- Alunni delle sedi di scuola secondaria di primo grado ed ex alunni della scuola primaria Matteotti, autorizzati dai genitori, svolgono a turno e fuori orario scolastico azioni di **tutoraggio** concordate e programmate con i docenti nelle classi della primaria.
- Per le famiglie vengono organizzati da dicembre a febbraio **aperture delle scuole e incontri** con il Dirigente Scolastico e con i responsabili di plesso.
- Le fasi di accoglienza presso le scuole primarie seguono le indicazioni del Protocollo sottoscritto tra l'Istituzione dei Servizi Educativi del Comune di Ferrara, i Dirigenti degli Istituti Comprensivi "F. De Pisis" e "G.Perlasca" e dal Presidente delle Scuole F.I.S.M. di Ferrara.

Il personale della segreteria didattica offre una **consulenza** sulle procedure d'iscrizione.

La funzione strumentale organizza e coordina:

- incontri delle **commissioni territoriali** per la definizione di attività comuni tra scuole dell'infanzia e scuole primarie, tra primarie e secondarie di primo grado;
- gli incontri **tra docenti di ordini di scuola** diversi per la progettazione delle attività e **con altre figure** per l'organizzazione di corsi di formazione dai 3 ai 14 anni;
- le iniziative delle giornate dell'orientamento all'interno delle sedi di scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con i referenti per l'orientamento in entrata degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della città';
- la diffusione delle informazioni sulle iscrizioni alle famiglie e la collaborazione con il personale di segreteria per la revisione del modulo iscrizioni;
- il passaggio di informazioni utili alla formazione classi.



Accoglienza

Il nostro Istituto vanta una lunga tradizione di accoglienza e integrazione, per la diversificata provenienza dell'utenza e per la sua vocazione di scuola aperta a tutti e al territorio, tesa a creare attraverso esperienze e relazioni significative una comunità rispettosa dei diversi "sentire", coesa nell'obiettivo comune di star bene insieme e di conseguire una formazione di qualità.

Un obiettivo ambizioso, da curare costantemente attraverso progetti e pratiche condivise, in rete con altre scuole e in collaborazione con le agenzie del territorio che si occupano di accoglienza e di integrazione.

Le azioni e gli interventi programmati e realizzati nei plessi si attengono ai criteri definiti in un **protocollo di accoglienza interno** che fa proprie le indicazioni date all'interno di

PROTOCOLLI D'INTESA E LINEE GUIDA

emanate dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dai Servizi di Pediatria di Base, dalle Aziende Pubbliche dei Servizi alla Persona, dal Tribunale dei Minori che disciplinano l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali dovuti a motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, affettivi, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

In tutte le scuole dell'Istituto vengono svolte, attività di accoglienza rivolte a tutti gli alunni, e sono previsti e organizzati durante l'anno scolastico momenti di incontro e di scambio comune fra classi, plessi e col territorio di riferimento.



Inclusione

L'integrazione scolastica degli alunni con **bisogni educativi speciali** costituisce un punto fondamentale del sistema educativo dell'Istituto, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro diversità fisiche, culturali e funzionali, riescono a realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

La piena inclusione di tutti gli alunni è una finalità che l'Istituto persegue valorizzando le esperienze e le professionalità interne, gli apporti delle famiglie, le risorse del territorio. Ciò permette di garantire un'integrazione proficua e partecipata, rispondente ai bisogni e alle potenzialità di ogni singolo/a alunno/a, ben consapevoli che la diversità è fonte di arricchimento e di crescita per l'intera comunità scolastica.

L'analisi dei bisogni formativi degli alunni, consente di predisporre **progetti e interventi specifici**, di individuare misure dispensative e compensative, strategie e strumenti rispondenti alle esigenze formative, **costruire** una comunità, **affermare** valori inclusivi, **organizzare** il sostegno alle diversità, **sviluppare** pratiche d'inclusione.

Questi aspetti emergono principalmente:

- durante il passaggio di informazioni tra docenti, con la famiglia e gli specialisti di riferimento (UONPIA o privati)
- al momento dell'inserimento, per individuare la classe di accoglienza, gli spazi e gli strumenti idonei alle necessità
- dopo un'attenta analisi delle situazioni di partenza
- in itinere come risposta agli interventi adottati.

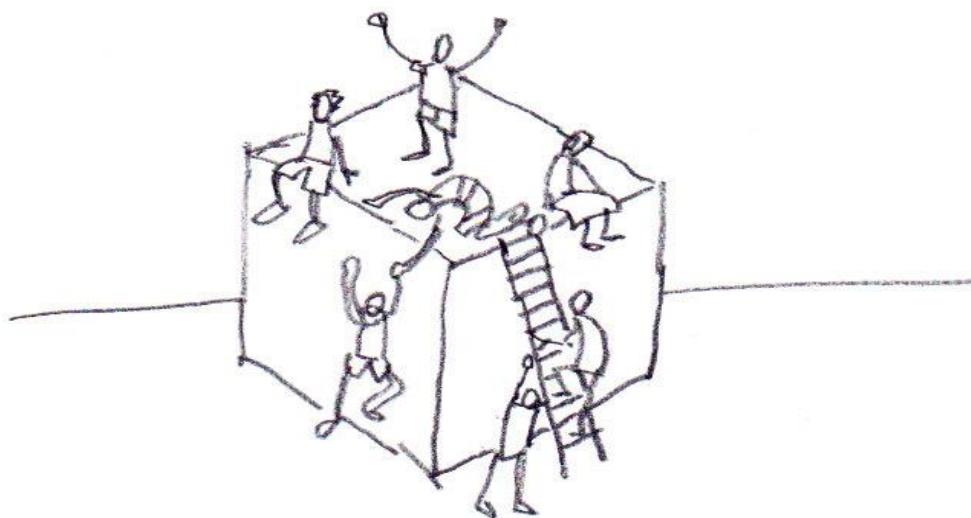
Il **gruppo di lavoro**, formato dal Dirigente scolastico, dalle funzioni strumentali che si occupano del POFT e dell'inclusione, da un docente curricolare per ogni plesso, dalla referente che cura l'inserimento dei minori adottati, in affidamento o con tutela del Tribunale dei Minori, predispone annualmente il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione), coordina gli interventi rivolti agli studenti con bisogni educativi specifici e ne monitora i risultati. Il G.L.I.:

- ha come compito quello di collaborare alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità, di occuparsi delle problematiche relative agli alunni con disturbi evolutivi specifici dell'area dello svantaggio;
- persegue la finalità di attuare precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione, in un'ottica di piena realizzazione del diritto allo studio.

A tale scopo la Circolare Ministeriale del 27.12.2012 delinea e precisa le strategie inclusive al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti, estendendo il campo di intervento e di responsabilità a tutta la comunità educante.

Citando il Decreto Legislativo n°66 del 13 aprile 2017: *l'inclusione si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio; è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.*

Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 il gruppo ha analizzato, proposto e condiviso con i colleghi i materiali relativi ai Bisogni Educativi Speciali, 2016/2017 ha elaborato un Nuovo Protocollo di Accoglienza, Continuità e Inclusione che orienta il personale, le prassi burocratiche e le relazioni educativo-didattiche verso un sistema integrato con obiettivi comuni e percorsi condivisi. Per l'anno scolastico 2017/2018 il gruppo ha promosso incontri di formazione sui Bisogni Educativi Speciali e si prefigge di avviare una riflessione sulla gestione dei conflitti nelle classi, sulle modalità di osservazione, organizzazione e gestione nei diversi plessi al fine di individuare le prassi più idonee ad affrontare le diverse situazioni.



Integrazione alunni diversamente abili

Durante il primo quadrimestre tutte le figure che ruotano attorno all'alunno, insegnanti, famiglie, equipè medica ed eventuale assistente sociale, si incontrano in una riunione ufficiale per un confronto sugli obiettivi comuni a tutti: integrazione, comunicazione, rispetto delle regole, modalità di intervento sull'alunno. E' in questa sede che viene vagliata la Programmazione Educativa Individualizzata (il PEI), con la progettazione delle attività da svolgere durante l'anno e le uscite didattiche da effettuare con la classe.

Per rispondere alle esigenze specifiche degli studenti diversamente abili vengono realizzati:

- **progetti specifici** tenuti da docenti di sostegno e/o da educatori comunali, con volontari civili e con le classi in cui sono presenti alunni con disabilità.
- **progetti in rete**, con gli Istituti della provincia di Ferrara per l'attuazione di **laboratori creativi, di falegnameria, informatica, costruzione di maschere e teatro, cucina e orto**, che vengono tenuti presso le scuole che possiedono strutture adatte, con gli alunni interni alla scuola ed alunni provenienti dagli IC che fanno parte della rete.
- **progetto "Adotta una scuola"** rivolto agli studenti della scuola secondaria in collaborazione con L'Ufficio VI Ambito Territoriale di Ferrara – Ufficio Educazione Fisica, il Comune, il CIP e i Lions di Ferrara. Il progetto a carattere inclusivo prevede una fase rivolta in modo specifico agli alunni disabili ed una fase collettiva che coinvolge le classi nel loro insieme, con la collaborazione di esperti esterni relativamente agli sport: judo, scherma. Dopo una fase iniziale di sei lezioni per classe di conoscenza della disciplina, seguita dai fondamentali tecnici, regole e attività pratica, si svolgeranno cinque incontri di "specializzazione" dell'attività prescelta, rivolta solo agli alunni certificati.
- **scuola domiciliare**, per gli alunni che necessitano di una degenza nella loro abitazione, dietro richiesta delle famiglie e con certificato medico che ne attesta la patologia.

I docenti di sostegno dell'IC si riuniscono regolarmente in un **Dipartimento di Sostegno** all'interno del quale si confrontano sulle necessità degli alunni e delle loro famiglie, sulle risorse, gli strumenti e le strategie a disposizione, sulle iniziative di formazione e le proposte esterne, discutono circa la stesura del PEI, e la compilazione degli assi che compongono il PDF e la relazione finale, oltre che degli allegati 5 e 7 per la richiesta degli educatori da elaborare entro il mese di marzo di ogni anno. Gli incontri inoltre sono un utilissimo momento di confronto sulle eventuali difficoltà comuni a tutti i docenti.



Alfabetizzazione alunni stranieri



Nella nostra scuola nessuno è straniero.

Le azioni e gli interventi programmati e realizzati nei diversi plessi si attengono ai criteri delineati nel Protocollo d'Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate all'accoglienza e all'inclusione degli alunni stranieri nelle scuole del Comune di Ferrara e alle indicazioni raccolte nel Nuovo Protocollo di Accoglienza, Continuità e Inclusione d'istituto. L'assegnazione alla classe viene effettuata dal Dirigente Scolastico che valuta, insieme alla funzione strumentale, il gruppo classe più idoneo ad accogliere gli alunni neo iscritti, tanto sul piano relazionale quanto sul piano degli apprendimenti.

Docenti e alunni si attivano, sin dal primo giorno d'ingresso, con azioni di **accompagnamento e di tutoraggio**, per fornire informazioni utili a comprendere le regole e le routine scolastiche, materiali e supporti per la comunicazione di base.

Per favorire l'apprendimento della lingua italiana, durante tutto l'anno scolastico, vengono attivati nei plessi interessati **laboratori linguistici**, condotti da personale interno qualificato e da personale specializzato inviato dall'U.O.I del Comune di Ferrara. Per gli studenti del terzo anno della scuola secondaria viene attivato un laboratorio pomeridiano per apprendimento intensivo di L2 in preparazione dell'esame conclusivo.

Per affiancare e integrare le attività di laboratorio e per offrire un supporto all'integrazione, quando è possibile, ci si avvale dell'intervento di **mediatori linguistici e/o di volontari civili**, per facilitare la comunicazione con le famiglie e comprendere esigenze o difficoltà dei ragazzi.

Per ogni nuovo inserimento i docenti di classe avviano un accertamento delle competenze e predispongono un **piano didattico personalizzato**, per offrire agli alunni strumenti e opportunità per apprendere e ampliare i propri saperi, sviluppare l'autonomia personale e di studio, promuovere la comprensione e l'uso di linguaggi specifici.

Per favorire l'integrazione e promuovere la cittadinanza attiva volta al riconoscimento e al rispetto delle differenze, mediante la conoscenza delle reciproche culture e tradizioni, in tutti i plessi vengono avviati percorsi di **educazione interculturale** di tipo interdisciplinare.

Il docente che svolge la Funzione Strumentale è aiutato da referenti di plesso per monitorare le esigenze specifiche, individuare risorse, criticità e punti di forza, coordinare gli interventi. Mantiene rapporti significativi e costanti con: l'U.O.I del Comune di Ferrara e con il nuovo servizio di informazione e orientamento scolastico per il ricongiungimento familiare dei genitori stranieri, il C.D.I. "Le Ali", l'Associazione Viale K per Scuola Estiva di Italiano al Grattacielo, Associazioni e Servizi del territorio, Università Ca' Foscari di Venezia, l'Ufficio di Supporto Offerta Formativa dell'Ufficio X di Ferrara.

Cittadinanza attiva, educazione al rispetto e alla legalità

L'Istituto De Pisis vuole essere un luogo nel quale gli studenti maturano un senso di appartenenza e delineano la propria identità sociale. Nei diversi plessi ogni anno si avviano percorsi disciplinari e interdisciplinari per sviluppare competenze di cittadinanza attiva con l'apporto di esperti, operatori di enti, associazioni e il coinvolgimento delle famiglie e degli abitanti del territorio di riferimento, relativi a:

Assunzione di Responsabilità e Partecipazione, mediante l'applicazione nella scuola secondaria dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, che prevede l'elezione di rappresentanti, assemblee mensili di classe e la partecipazione dei rappresentanti di terza ai Consigli di Classe e con la conoscenza delle Istituzioni del territorio e la partecipazione a iniziative specifiche che li vedono coinvolti direttamente (Consiglio Comunale)

Educazione alla sicurezza, alla legalità e ai diritti, con l'organizzazione di percorsi formativi, incontri e visite al comando e alle centrali operative della Polizia Municipale, della Polizia di Stato e della Polizia Postale per la sicurezza nel web; con l'intervento di esperti e operatori di enti e associazioni che si occupano di legalità e tutela dei diritti, con iniziative particolari aperte al territorio di riferimento in occasione di **"giornate da ricordare"**.

Educazione al rispetto e alla differenza, con il progetto interno **"I ragazzi siciliani e altre storie di sommersi e salvati"**, che si prefigge di far conoscere ai ragazzi della scuola secondaria, storie di emarginazione e di coraggiosi interventi che hanno creato speranza; con l'adesione a iniziative e progetti esterni proposti da agenzie del territorio.

Educazione alla Cittadinanza Digitale, intesa come l'assunzione di un comportamento consapevole e responsabile riguardo all'uso delle tecnologie della Rete e dei Media, affinché ognuno possa:

- esprimere e valorizzare se stesso utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali,
- sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...),
- rispettare norme specifiche come il rispetto della privacy, la tutela del diritto d'autore...

In linea con le finalità generali della legge 29 maggio 2017 n. 71, per far riflettere i ragazzi della secondaria sui rischi legati all'uso della rete e sulla sua fruizione ottimale, dall'anno scolastico 2017-2018, è previsto l'avvio del progetto: **"In rete, non in trappola. Prevenire il bullismo e il cyberbullismo"**. Lo scopo è far riflettere sugli stati d'animo di chi viene emarginato ed umiliato in contesti reali ed on-line, scoprire come viene distorta la corporeità e l'affettività e come ci si può difendere in casi a rischio.

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

La nostra scuola si allinea con i contenuti della “**Carta sull’Educazione Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile**” sottoscritta dal Ministero dell’Ambiente e della Pubblica Istruzione a novembre 2016. Anche noi infatti “riteniamo che l’educazione abbia lo scopo di:

- Recuperare il rapporto con l’ambiente - inteso come valore e spazio di vita;
- Comprendere la complessità e interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca, acquisendo la consapevolezza che attraverso l’azione, anche quotidiana, e l’impegno comune si può promuovere la transizione verso una società più sostenibile;
- Stimolare scelte consapevoli nella vita quotidiana (dall’alimentazione al turismo, dall’uso dell’energia a quello dell’acqua”.

Da anni tutte le scuole dell’Istituto:

- effettuano incontri e visite alla centrale operativa della Protezione Civile per sensibilizzare i ragazzi sulle tematiche relative ai grandi rischi ambientali e alle cause che li determinano, per conoscere le norme di comportamento adeguate a prevenirli e affrontarli
- praticano la **raccolta differenziata** di carta, plastica, umido, pile, tappi, tonner e cartucce stampanti, all’interno del nuovo piano di raccolta dei rifiuti della città e dall’anno scolastico 2016-2017 partecipano al progetto “**Riciclandino**”, proposto da Hera, che chiede alle famiglie di dare un contributo alla scuola recandosi l’isola ecologica per la raccolta differenziata
- attuano azioni di **educazione ambientale** volte alla conoscenza dello sviluppo sostenibile integrate da proposte di enti, servizi e aziende del territorio come Coop Estense, Centro Idea, Hera. ARPAE di Ferrara, con la collaborazione di geologi.
- aderiscono a **campagne di sensibilizzazione** come “M’illumino di Meno”, festa del risparmio energetico e alle proposte della Confagricoltura Ferrara in occasione della Giornata dell’ Alimentazione per un futuro sostenibile
- attuano in momenti e modalità diverse **laboratori creativi** che promuovono il riciclo e il recupero e che si concludono con una mostra dei lavori svolti aperta al pubblico.

Dall’anno scorso presso la Scuola Matteotti è in atto una riqualificazione del cortile scolastico su esigenze e proposte avanzate dagli alunni. Alla realizzazione del progetto “**Un Cortile da vivere**” contribuiscono attivamente le famiglie, Urban Center, l’Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano del Comune di Ferrara. Nei plessi di Fondoreno e della Secondaria di Porotto si attua un progetto di **Orto Didattico**, per rendere i ragazzi consapevoli che il loro impegno, tradotto in azioni concrete manuali, può contribuire a realizzare un ambiente accogliente e bello, fatto anche per la comunità, facendo particolare attenzione ai metodi di gestione che saranno rispettosi dell’ambiente e sostenibili.

Conoscenza e salvaguardia del patrimonio storico artistico culturale

Il nostro istituto, coerente con il **Piano nazionale per l'educazione al patrimonio culturale**, che fa propria la normativa nazionale e sovranazionale, le raccomandazioni di organismi internazionali e non governativi e le più aggiornate riflessioni teoriche sull'educazione al patrimonio culturale, promuove la conoscenza del patrimonio artistico-storico-culturale della propria città mediante **uscite didattiche, esplorazioni sul territorio, visite a luoghi e monumenti, incontri con esperti, partecipazione a iniziative specifiche**. Tali attività sono inserite in percorsi interdisciplinari fondati su metodologie attive e partecipative in sinergia con il territorio e le sue agenzie educative.

Lo studio della storia, del dialetto, dei fatti e dei monumenti e dei luoghi più noti o meno della città, hanno la finalità di stabilire un senso di appartenenza con il territorio di riferimento, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti di "presenze" talvolta appena percepite o date per scontate e offrendo la possibilità di leggere il proprio territorio con approcci, strumenti e metodologie di vario tipo, per:

- riscoprire la quotidianità come un privilegio,
- percepire il possesso come un valore positivo e comune,
- assumere atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro,
- potenziare lo spirito di iniziativa nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.

Le sedi della secondaria De Pisis da anni sollecitano gli studenti, attraverso metodologie e strumenti diversificati, a partecipare ad un **concorso fotografico** interno e a rielaborare le immagini prescelte mediante la progettazione e la realizzazione di un **calendario** da mettere in vendita al pubblico. L'anno scorso il lavoro è stato dedicato ai luoghi di Ludovico Ariosto, quest'anno allo **sviluppo urbanistico della città: dalle origini ai quartieri moderni**.

Nella scuola De Pisis di Ferrara nell'anno scolastico in corso partirà il progetto biennale di **ETwinning "Guardarsi Intorno"**, rivolto agli studenti delle classi prima A e B che prevede un gemellaggio con l'I.C. "N. Pazzini" di Verucchio-Rimini. Al termine del percorso di lavoro interdisciplinare gli studenti raggiungeranno una maggiore conoscenza del territorio di riferimento, in merito ai cambiamenti geografici-storici-culturali e avranno approfondito la capacità di relazionarsi e collaborare in maniera adeguata con i coetanei per il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento (Raccomandazione europea 18/12/2006)

Sempre nell'anno in corso alcune classi delle tre scuole primarie dell'istituto hanno aderito alla prima edizione ferrarese di **Monumenti Aperti**, patrocinata dal Comune di Ferrara, coordinata da Imago Mundi Onlus e dalla Fondazione Ferrara Arte, con la collaborazione dell'Associazione Ferrara Off.

Durante i due giorni della manifestazione, i monumenti sono illustrati al pubblico mediante elaborati frutto dell'attività didattica "Lo sguardo che crea", svolta dagli alunni delle classi seconde e terze della primaria e attraverso visite animate condotte, dagli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e studenti della secondaria di primo grado.

Per realizzare tutto questo le classi hanno seguito un percorso formativo specifico, con narrazioni e animazioni, sopralluoghi, riprese fotografie, ricerche storiche, realizzazione di testi e immagini con strumenti e tecniche diverse.

Da alcuni anni la scuola Matteotti ha avviato un abbellimento degli spazi interni, con murales realizzati dai bambini. L'anno scorso, nell'ambito del progetto **Scuola bene Comune**, i bambini e le famiglie hanno realizzato dei murales sulle pareti esterne che si affacciano nel cortile. Quest'anno, a seguito del progetto "HABITAT" che ha aperto la strada agli interventi di valorizzazione dei quartieri della città attraverso graffiti e street-art, con il supporto di Comune di Ferrara Servizio Giovani e Ferrara Street Map, una **graffiti jam** colorerà i muri esterni della scuola. Si tratta di un intervento che vorrebbe essere solo il primo in zona Krasnodar, con l'intento di coinvolgere coloro (bambini, ragazzi, famiglie e insegnanti) che il quartiere lo vivono ogni giorno. Tale quartiere si pone come il luogo ideale anche per la realizzazione del progetto che il Collettivo VK ha in programma per il 2018 e sul quale sta lavorando.

Molte sono inoltre le **iniziative artistiche e culturali** proposte dal Comune di Ferrara, dal Sistema Museale e Bibliotecario del Territorio, dal Laboratorio delle Arti, dalla Rete Ferrarese di Scuole per il Cinema, dal Teatro Ragazzi e dal Conservatorio di Ferrara, che vedono coinvolti studenti e docenti.



Progetto Punto di vista

Realizzato dalla **Promeco**, questo progetto fornisce una consulenza e un supporto di tipo psicologico e educativo ad alunni, famiglie e docenti delle sedi secondarie dell'Istituto.

Il progetto si prefigge di affrontare problematiche relative all'integrazione scolastica, alle dinamiche relazionali nelle classi, alla motivazione, alle abilità sociali da correggere o potenziare, alle relazioni interpersonali, al disagio legato a problemi di bullismo.

Lo psicologo a scuola si colloca come figura di collegamento fra alunni, scuola, famiglia e tutto ciò che esiste sul territorio, per la promozione e la salvaguardia del benessere dei ragazzi, creando un luogo di incontro che favorisca l'elaborazione dei vissuti, delle tensioni e delle ansie legate alle principali **problematiche pre-adolescenziali**:

- riconoscersi negli altri, per instaurare rapporti positivi (comunicazione efficace) con gli altri (accettazione e rispetto)
- imparare a considerare gli individui e le situazioni senza lasciarsi vincere dai pregiudizi
- rispettare la pluralità dei valori
- acquisire conoscenze e abilità personali, affinché sappiano fare e sappiano essere
- accrescere il proprio livello di autostima.

Con le classi della scuola secondaria si svolgono attività di:

- accoglienza, classi prime
- sostegno-motivazione, classi seconde
- orientamento, classi terze

Due gli incontri di formazione rivolti ai coordinatori di classe e ai docenti interessati.

Oltre alla collaborazione con Promeco, ci si avvale della collaborazione dei Servizi Sociali, degli operatori dello UONPIA, tirocinanti, educatori e volontari.



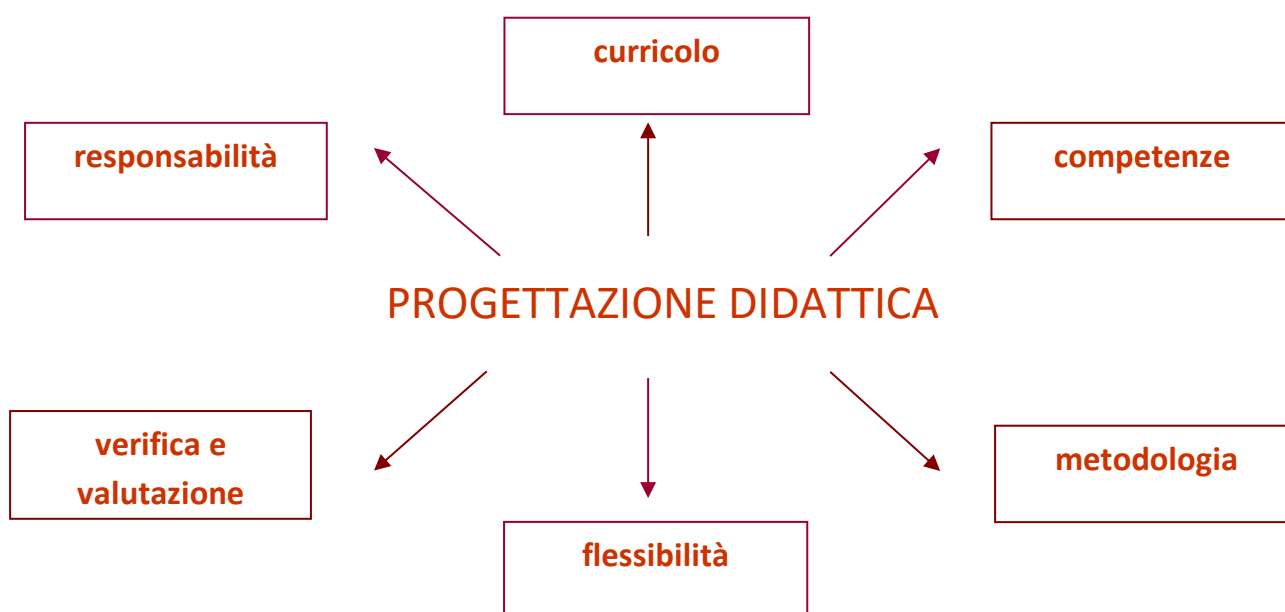
Risultati scolastici

Il punteggio di italiano e matematica dell'Istituto alle **prove Invalsi** è generalmente in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è uguale, poco superiore o inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in positivo e in negativo.

Da diversi anni l'Istituto promuove la cultura dell'**orientamento** presso docenti e genitori mediante percorsi finalizzati a favorire negli studenti lo sviluppo di competenze auto orientative necessarie per poter assumere scelte consapevoli e responsabili. Gli studenti che alla fine del percorso scolastico di nostra competenza hanno seguito il nostro consiglio orientativo sono stati generalmente promossi.

Curricolo d'Istituto

Le parole chiave su cui si basa la progettazione didattica dell'Istituto sono:



Le attività di ampliamento, potenziamento e di recupero dell'attività formativa sono coerenti con il progetto formativo dell'Istituto e vengono programmate dai diversi team docenti in base esigenze delle classi emerse dall'analisi dei risultati delle prove di verifica effettuate. La progettazione didattica annuale e periodica e i piani individualizzati vengono condivise da tutti gli insegnanti.

A conclusione di un percorso di formazione e di autoformazione il Collegio dei Docenti, suddiviso in gruppi di lavoro, ha definito gli aspetti del proprio curricolo secondo quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento **(vedi documento allegato)**

Il Curricolo è incentrato sulle competenze intese come capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi in modo opportuno e di mobilitare le risorse personali per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidiana propone. Comprende le **competenze** da sviluppare in verticale, i traguardi disciplinari per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per tutte le discipline e le classi (vedi sito: www.depisis.it).

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e i docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

A partire dal curricolo, i docenti delle singole classi individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per consentire ai propri studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Lo studio del curricolo verticale di istituto continuerà con la costruzione da parte delle classi parallele di **compiti autentici** e la sperimentazione d'uso delle **griglie di osservazione e di autovalutazione** elaborate all'interno dei gruppi di lavoro.

Nel PdM del 2015-2016 ci si proponeva la costituzione di un gruppo di lavoro per:

- **la stesura analitica delle competenze**
- **l'individuazione di criteri condivisi per la valutazione delle competenze**

<i>Azione prevista</i>	<i>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</i>	<i>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</i>	<i>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</i>	<i>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</i>
<i>Corso di formazione per tutti i docenti dell'Istituto sulla valutazione delle competenze.</i>	<i>Ricerca di criteri comuni e condivisi all'interno delle classi parallele e dei Dipartimenti disciplinari.</i>	<i>Possibile resistenza da parte di alcuni soggetti a sperimentare i nuovi criteri di valutazione elaborati.</i>	<i>Uniformità delle valutazioni all'interno dell'Istituto.</i>	<i>Possibile utilizzo parziale dei criteri prodotti.</i>

Valutazione e Autovalutazione



L'attività valutativa è sempre presente in modo intenzionale *nell'agire formativo dell'istituto, che ha partecipato alla rete provinciale di scuole ASAFE per la standardizzazione delle prove di italiano e di matematica per i due ordini di scuola e aderisce alla sperimentazione del modello proposto dal MIUR sulla Certificazione delle Competenze a termine della scuola primaria e della scuola secondaria.*

Citando il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, la valutazione ha finalità formativa e educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti, al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione, coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e comunicati alle famiglie.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

I diversi gruppi docenti nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivano specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite e partecipa alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

La **funzione strumentale** incaricata cura le procedure richieste dalla rilevazione **INVALSI** e coordina **Nucleo di Valutazione** che si occupa della stesura del **R.A.V.** e del **monitoraggio dei processi organizzativi e didattici** al fine di migliorare gli esiti formativi degli alunni.

La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche sono convogliate in modo adeguato al perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto, spesso con risorse insufficienti. Il Nucleo di valutazione elabora questionari da somministrare agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, alle famiglie e al personale scolastico.

Potenziamento e ampliamento delle competenze

Per sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze, indispensabili per il raggiungimento dei traguardi di competenza propri del primo ciclo di studi, i docenti usano le risorse e le professionalità a disposizione per avviare percorsi disciplinari e interdisciplinari per il recupero e il potenziamento delle abilità di base e per la cura delle eccellenze.

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, quando è possibile, attivano **interventi di recupero e di potenziamento delle abilità disciplinari di base**, per favorire il raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti, nel rispetto del naturale processo di crescita e di maturazione di ciascuno.

L'adozione di modalità che prevedono di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata fa riferimento ad esperienze, già sperimentate, di recupero e/o potenziamento in orario curricolare o extracurricolare (per la scuola secondaria) fondate su attività organizzate per gruppi di lavoro con tutoraggio esercitato dagli studenti stessi.

I Disturbi Specifici d'Apprendimento

I docenti dell'Istituto s'interrogano sulla qualità dell'insegnamento, sull'efficacia dell'azione educativa e didattica messa in atto, sui linguaggi e i contenuti più adatti a garantire l'apprendimento di tutti.

Da anni seguono corsi di formazione e adottano metodologie e strategie d'insegnamento finalizzate a **prevenire i Disturbi Specifici di Apprendimento** in particolare la disgrafia e la dislessia. Le scuole primarie aderiscono al progetto promosso dal CTS **"Una scuola per tutti"**, con l'osservazione e l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento della lettura e scrittura, per intervenire adeguatamente con attività di recupero potenziamento.

In accordo con le famiglie, a fronte di una segnalazione specialistica di D.S.A, viene elaborato un **Piano Didattico Personalizzato** nel quale vengono specificati: obiettivi, azioni, strategie, strumenti, misure compensative e dispensative per il lavoro in classe e a casa.

Per elaborare materiali e avere in comodato d'uso macchine e software per la scuola e le famiglie, i docenti si avvalgono della collaborazione del **Centro Territoriale di Supporto**.

La funzione strumentale dedicata offre su richiesta un servizio di consulenza alle famiglie interessate e mantiene i contatti con i servizi di riferimento. (vedi Protocollo di accoglienza)

Cura dell'eccellenza

Se da un lato la scuola promuove il recupero e il potenziamento delle abilità di base, dall'altro cura e valorizza le potenzialità degli alunni, evidenziando e stimolando gli interessi e le attitudini personali e offrendo occasioni di approfondimento nelle aree disciplinari più congeniali a ciascuno.

Competenze matematico-scientifiche

Da anni la nostra scuola è sede dei **Giochi Internazionali di Matematica** in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano, con il Patrocinio del Ministero dell'Istruzione. Ogni anno la fase provinciale dei Giochi si tiene nel mese di marzo.

Per promuovere le competenze matematiche l'Istituto organizza i propri **Giochi Matematici** con lo scopo di stimolare il pensiero logico matematico in contesti diversi da quello puramente didattico, e a cui partecipano le classi quarte e quinte delle tre Scuole Primarie e tutte le classi delle due Scuole Secondarie.

Dal 2016-2017 le scuole secondarie dell'Istituto aderiscono all'iniziativa proposta dal liceo Roiti che organizza nel periodo febbraio-marzo la gara provinciale dei **Giochi logici**, una competizione che prevede la partecipazione sia a livello individuale che di squadra. Chi si classifica nei primi posti, parteciperà alla finale nazionale. Per preparare i ragazzi della secondaria ad affrontare i quesiti, il liceo propone un tutoraggio da parte degli studenti del triennio, nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro, per attività di allenamento pomeridiano per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Oltre alle competenze matematiche, scuole primarie e secondarie promuovono il **potenziamento delle competenze scientifiche**, aderendo alle proposte di enti ed associazioni del territorio, alle iniziative del Polo Tecnologico Scientifico dell'Università di Ferrara, di Fisici Senza Frontiere, del Planetario e delle Scuole Secondarie di secondo grado.

Con lo scopo di accrescere l'interesse per le discipline scientifiche rendendole più vicine agli alunni, perché spiegate da coetanei, le classi della secondaria organizzano durante la **Settimana della Scienza** (settimana del 14 marzo) lezioni e dimostrazioni su argomenti scientifici rivolte ai compagni delle altre classi e alle classi quarte e quinte della scuola primaria, che a loro volta organizzano esperimenti e attività per le classi prime, seconde e terze della propria sede.

Competenze linguistiche

Nelle scuole primarie e nelle secondarie dell'istituto sono curati sia l'apprendimento della lingua italiana che quello delle lingue comunitarie, in particolare quello della lingua inglese. In tutti i plessi si svolgono attività di **animazione alla lettura e di story telling e di animazione teatrale** sia in lingua italiana che in lingua straniera.

Le attività di animazione alla lettura sono attuate in collaborazione con la **Biblioteca Rodari di Ferrara e con la Biblioteca Lupi di Porotto**, che sono collocate nelle sedi delle scuole secondarie dell'istituto. Da alcuni anni le classi della secondaria De Pisis, in occasione della settimana della lettura, aderiscono all'iniziativa nazionale del Centro per la Lettura **Libriamoci**,

Per avviare attività di narrazione nelle sedi ci si avvale della collaborazione di docenti interni con formazione specifica e di narratori esterni. Nell'ambito delle numerose azioni di continuità, gli alunni delle classi più elevate diventano **raccontastorie** per i compagni più piccoli. I ragazzi sono invitati a leggere testi concordati, comporre testi per piccoli gruppi, mettere in scena drammatizzazioni, con esercizi propedeutici al corretto uso della voce e del corpo e usare lo strumento musicale per accompagnare la narrazione.

Le classi della scuola Matteotti, nel mese di novembre 2017, incontreranno la **Tana delle Storie**, un gruppo di adolescenti tra gli 11 e i 17 anni, che si è formato all'interno di EstateBambini e del CIRCI di Ferrara e che, grazie a interventi nelle scuole e in altri contesti sociali, ha reso i suoi componenti narratori capaci di offrire ai loro spettatori, il sapore delle storie narrate tratte da libri per l'infanzia e il valore del loro intervento.

Nell'anno scolastico 2017-2018 una delle attività di continuità programmate tra i due ordini di scuola del Comprensivo, prevede la partecipazione degli alunni di tutte le classi della secondaria e delle classi quinte della primaria a un **Corcorso Letterario** interno, preceduto da un **incontro con l'autore** e un **laboratorio di scrittura creativa**.

Agli studenti delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto viene data la possibilità di sviluppare le competenze in lingua inglese per acquisire la **Certificazione del Trinity College** (Ente riconosciuto a livello europeo per la certificazione delle competenze linguistiche), previo esame da sostenere ogni anno scolastico presso la nostra sede.

Sia nelle classi sia della primaria che in quelle della secondaria si svolgono lezioni di carattere scientifico e antropologico in lingua inglese, secondo la **metodologia CLIL**.

Le classi prime e seconde della secondaria quest'anno potranno accedere a un **progetto del Rotary di Ferrara** rivolto a studenti che abbisognano di un potenziamento della lingua inglese. Il progetto si svolgerà in orario extrascolastico per un totale di 18 ore di lezione.

Digitale a Scuola



Il nostro Istituto ha aderito anche negli anni passati al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con la richiesta d'incremento e l'uso nella pratica quotidiana, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, di lavagne interattive multimediali **LIM** e di **Classi tecnologiche**. Rinnovando l'adesione al nuovo PNSD 2015-18, l'Istituto si propone di agire secondo queste direttrici principali:

- dotarsi di ambienti digitali innovativi e funzionali, migliorando la connettività e scegliendo configurazioni miste e flessibili di dispositivi per la didattica;
- sviluppare le competenze digitali di alunni e docenti, creando occasioni di produzione e non solo di fruizione dei contenuti digitali;
- approfondire percorsi specifici di formazione (ad es. l'identità digitale) e introdurre esperienze di avanguardia (coding, robotica).

Nel **Piano Digitale in allegato** al presente documento, è possibile trovare la progettazione dettagliata degli interventi e delle iniziative previste per il prossimo triennio.

I docenti hanno seguito in questi anni numerosi corsi di formazione, per la condivisione di buone pratiche d'uso delle Lim, delle tecnologie informatiche e dei programmi open source. Attualmente il corso B e la classe 1° A della secondaria De Pisis di Viale Krasnodar sono classi 2.0. L'obiettivo del prossimo triennio è quello di **incrementare le classi tecnologiche** nella sede della secondaria e rinnovare nella primaria la didattica mediante l'uso di strumenti e linguaggi multimediali.

Nel plesso Franceschini di Porotto in questi anni sono state acquisite nuove LIM mediante la realizzazione di progetti interni ed esterni. I plessi Matteotti e Franceschini hanno aderito nell'anno scolastico 2015/2016 al progetto **RoboCOOP**, che – tramite finanziamento privato e con il coordinamento dell'USR-ER, Ufficio Tecnologie – ha fornito un kit di robotica educativa e un percorso di formazione per i docenti. Il progetto che proseguirà, con il coinvolgimento di tutte le classi della scuola Matteotti, introduce fin dalla scuola primaria esperienze di coding tramite linguaggi visuali, pratiche del making (nello specifico il tinkering), sviluppando la “didattica del fare” in prospettiva di contaminazione analogico/digitale.

Le classi seconde della De Pisis aderiscono al progetto **Ragazzi Digitali** proposto dall'Istituzione dei Servizi Educativi e Scolastici, Servizio Giovani del Comune di Ferrara e dall'Associazione Giovanile Occhiaperti, che prevede incontri di informazione, rivolti agli alunni, ai docenti e ai genitori, sulle modalità di approccio alla rete e sulle strategie di protezione per una navigazione sicura.

Suonare a scuola: una realtà!

L'Istituto Comprensivo De Pisis è un istituto con vocazione musicale. Presso la scuola secondaria sono attivi ormai da oltre vent'anni **corsi a Indirizzo Musicale** che danno agli alunni la possibilità di aggiungere, per tutto il triennio, alle tradizionali materie del mattino lo studio di uno strumento musicale a scelta tra:

CHITARRA, CLARINETTO, FLAUTO TRAVERSO E PIANOFORTE

La scelta dello strumento si esprime direttamente sul modulo d'iscrizione alla scuola e prevede una prova attitudinale orientativa che si svolge nel mese di marzo.

Tali corsi sono finalizzati a offrire ai ragazzi, "attraverso lo **studio specifico** di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa" appropriandosi "del linguaggio musicale nella sua globalità, inteso come mezzo di espressione e di comunicazione, [...] di sviluppo del gusto estetico e del giudizio critico." (art 1, Decreto Ministeriale 13/02 /1996).

La scuola dispone di strumenti musicali per il prestito gratuito agli alunni. Le attività prevedono due incontri pomeridiani alla settimana presso la sede di Ferrara e un incontro nella succursale di Porotto, con docenti professionisti diplomati e abilitati all'insegnamento dello strumento, con esperienza didattica e concertistica. Le lezioni sono gratuite ed individuali e prevedono momenti di socializzazione e confronto nell'ambito dell'orchestra della scuola e in occasione di esibizioni pubbliche, concorsi e saggi, tenuti in collaborazione con istituzioni cittadine, in spazi pubblici della città.

Negli anni i nostri alunni hanno vinto **concorsi musicali** in diverse parti d'Italia e alcuni di loro che hanno proseguito lo studio dello strumento ora sono docenti di musica e svolgono un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Le numerose domande di ammissione ai corsi hanno reso necessaria una riorganizzazione dei corsi strumentali e la sottoscrizione di convenzioni con l'associazione "Prime Note" di Ferrara. Grazie alla collaborazione di ulteriori docenti di strumento non è stato escluso nessun allievo dall'ammissione ai corsi strumentali.

Per l'anno in corso è previsto per la sede della secondaria De Pisis un progetto di **gemellaggio e di scambio musicale** con la scuola secondaria a indirizzo musicale di Sassuolo.



Musica, Danza, Teatro, Arte

Da ormai vent'anni i nostri studenti a fine maggio calcano le scene del **Teatro Comunale di Ferrara** con uno spettacolo a conclusione del progetto di teatro-danza:

Crescere...che spettacolo!

Questo progetto rivolto agli alunni dell'istituto, che coinvolge diversi ordini di scuola, dall'infanzia alle superiori del territorio di Via Bologna e le polisportive della zona, si prefigge di far vivere ai bambini e ai ragazzi un'esperienza formativa che si sviluppa su diversi piani: corporeo, emotivo, relazionale, espressivo, creativo, facendo loro condividere momenti piacevoli nel rispetto del proprio e dell'altrui impegno.

Tutti gli alunni della scuola secondaria De Pisis che ne fanno richiesta possono frequentare il **laboratorio di teatro-danza**, che si svolge **in orario extrascolastico** da gennaio fino a maggio, per **due pomeriggi alla settimana di due ore ciascuno**, più la pausa pranzo, uno per le classi prime e l'altro per le classi seconde e terze.

Gli alunni delle scuole primarie Matteotti e Franceschini, che frequentano le classi che desiderano partecipare, da gennaio fino a maggio svolgono le attività di laboratorio all'interno dell'orario scolastico.

Gli alunni sono chiamati a dare il proprio contributo alla selezione di brani musicali e all'ideazione e realizzazione di testi e coreografie per i brani italiani e stranieri prescelti.

Collaborano alla realizzazione del progetto la scuola di danza "L.A.G. School of Dance and Musical" di Louise Anne Gard, le scuole dell'infanzia Aquilone e S.Luca, il Doposcuola "Camelot" della scuola Tumiatei ed ex alunni dell'Istituto.



Crescere in coro

Il canto corale si è rivelato un aspetto fondamentale per la formazione dell'identità di una persona: attiva competenze cognitive, affettive, trasversali e meta-cognitive.

Il progetto Crescere in Coro vede coinvolti in attività di canto corale tutti gli alunni dell'istituto, in più occasioni d'incontro con le famiglie e il territorio (accoglienza, auguri in coro per le festività natalizie, giornate da ricordare, giornate della didattica).

Presso la scuola secondaria De Pisis tutti gli alunni che lo desiderano possono frequentare il **laboratorio di canto**, che si svolge **in orario extrascolastico** da ottobre a dicembre, un pomeriggio alla settimana per due ore, con pausa pranzo.

Presso le **scuole primarie** gli alunni svolgono le attività del coro all'interno dell'orario scolastico, con i docenti delle classi.

Le attività di canto corale favoriscono l'apprendimento cooperativo; sviluppano le capacità di attenzione e di ascolto favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

La scelta dei canti è tesa alla dimensione ludico-ricreativa nella prima fase e fascia d'età. Per i più piccoli si avvia il canto per imitazione, affinché sviluppino la voglia di stare insieme e il piacere del cantare in gruppo.

Il repertorio si arricchisce di diverse tipologie musicali nelle classi più avanzate, dove la scelta dei canti è tesa al corretto apprendimento della lettura e della scrittura della musica. I brani cantati sono in lingua italiana e inglese. Ciò permette di facilitare la memorizzazione di vocaboli e strutture e fornire un ottimo esercizio di imitazione, in cui la pronuncia è guidata e dal ritmo musicale.

La ripetizione di gruppo, poi, incoraggia ad adeguare il proprio tono della voce alle esigenze del gruppo, imparando a tenere una postura corretta e ad adeguare la respirazione per un uso ottimale la propria voce.

Quest'anno gli studenti e i docenti della sede della De Pisis, delle scuole primarie Matteotti e Fondoreno faranno insieme gli **Auguri in Coro** alle famiglie presso il Palasport di Ferrara.



Educazione motoria e sportiva

Attività di educazione motoria e sportiva si svolgono in tutte le sedi dell'Istituto, in collaborazione con Società e Associazioni Sportive locali.

Nelle scuole secondarie si svolgono attività di pallacanestro, pallavolo, pallamano, calcetto, atletica leggera, giochi di squadra non codificati (palla base, palla prigioniera, palla meta...). I ragazzi partecipano a:

- **campionati studenteschi** di corsa campestre, atletica su pista, nuoto, orienteering, pallavolo e pallacanestro
- torneo d'istituto e fase provinciale **classi in gioco** 1,2,3: volley, palla rilanciata, pallamano (HANDBALL ESTENSE)
- tornei d'istituto di pallavolo, pallacanestro, pallamano, palla rilanciata
- **Atletica d'Istituto** in collaborazione con il Liceo Roiti indirizzo Sportivo
- attività di **bocce** (BOCCIOFILA di Porotto)
- corsi di **nuoto** (ACQUA ESTENSE).

Nella secondaria De Pisis sede si offre un **LABORATORIO POMERIDIANO** aperto agli alunni di prima e seconda, in cui si organizzano tornei per piccoli gruppi, si preparano le gare di Istituto, si consolidano le competenze attraverso la pratica dei giochi sportivi (pallavolo, pallamano pallacanestro) e dei giochi non codificati. Anche nella succursale è attivo un progetto di attività motoria per la preparazione alle gare.

La secondaria aderisce anche al progetto **Adotta una Scuola** promosso dal COMITATO PARALIMPICO e rivolto agli studenti con disabilità e alle loro classi, ai quali vengono offerte lezioni di scherma e judo.

Nelle scuole primarie le attività si svolgono in orario scolastico e si concludono a fine maggio con l'organizzazione dei giochi sportivi di plesso. Tutte le scuole primarie aderiscono al progetto promosso dal Miur in collaborazione con il Coni e il Comitato Italiano Paralimpico "**Sport di classe**" e a progetti presentati da società sportive che si avvalgono dell'intervento di tecnici delle federazioni, disposti a collaborare con i docenti delle classi senza alcun impatto economico per l'Istituto. Tra le attività proposte:

- **Pallamano**, a cura di HANDBALL ESTENSE (Progetto di Istituto),
- **Mini basket**, promosso dalla società ASD-SCUOLA BASKET FERRARA,
- **Pallavolo**, della FIPAV–FEDERAZIONE ITALIANA, con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e dell'AVIS provinciale di Ferrara,
- **Uguale o opposto**" che propone una prima conoscenza e avviamento a questa disciplina sportiva che racchiude l'essenza di scherma, giocoleria e morra cinese,

- **Tchoukball**”, avviamento al gioco di squadra promosso dagli atleti ferraresi,
- **JU JITSU**, con un ciclo di lezioni proposto dal maestro Davide Conti (ASD CSR JU JITSU Italia Sezione di Ferrara),
- **Il gioco del rugby** proposto da CUS Ferrara,
- **Calcio a scuola** proposto dalla Società Sportiva SPAL,
- **Lotta, proposta dall’**Associazione Sportiva Dilettantistica IX Legione.



Educazione alimentare e alla salute

Particolare importanza viene data in tutte le sedi dell’Istituto all’ educazione alimentare e alla salute, con adesione a progetti e attività esterne, percorsi di studio, esperienze dirette e incontri con esperti.

Per quanto riguarda l’educazione alimentare tutte le sedi dell’Istituto aderiscono al progetto “**La frutta nelle scuole**” promosso dal MIUR con il MIPAF.

Nelle scuole primarie vengono accolte le proposte esterne che offrono occasioni per approfondire in modo ludico le conoscenze sui prodotti alimentari d’uso comune e per avviare una riflessione sulle proprie abitudini alimentari, come i percorsi proposti dalla Coop Estense, dalla Cameo (Muu Muu: a scuola di alimentazione) e dalla Monini (Mò- Nini)

Per quanto riguarda l’educazione alla salute le scuole secondarie per l’anno scolastico 2017- 2018 hanno aderito al Progetto “**Liberi di Scegliere**”, un programma regionale di prevenzione dell’abitudine al fumo per i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado, che si propone di aiutare i ragazzi a comprendere il complesso di fattori ambientali e personali che inducono le persone a fumare ed a sviluppare le conoscenze e le capacità necessarie per identificarle e reagire positivamente. Il progetto prevede incontri di formazione per i docenti con gli operatori della LILT di Ferrara.

Sempre alle scuole secondarie è rivolto il progetto **W l’Amore**, un progetto di educazione all’affettività e alla sessualità promosso dalla Regione Emilia-Romagna rivolto ai preadolescenti tenuto dalla Dott.ssa Silvia Barbaro dello Spazio Giovani AUSL di Ferrara.

Con il progetto “**10 100 1000 passi**” la secondaria De Pisis propone ai suoi studenti percorsi guidati nel territorio in orario extrascolastico alla scoperta delle potenzialità d’azione del proprio corpo e di stili di vita corretti.

Collaborazione scuola famiglia

Il nostro istituto riconosce come indispensabile mantenere la collaborazione e il confronto diretto e costante con le famiglie. Tutte comunicazioni e le informazioni utili sono inviate a casa tramite gli alunni o pubblicate nel **SITO WEB DELLA SCUOLA: www.depisis.it**

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF), la programmazione didattica disciplinare, il piano delle attività integrative, la progettualità interdisciplinare e l'attuazione di essi vengono adeguatamente pubblicizzati ed illustrati all'interno degli organi collegiali.

Durante e alla fine dell'anno scolastico le famiglie sono invitate a partecipare a momenti di incontro e di documentazione, in cui i ragazzi e le loro figure di riferimento riflettono sul valore del loro lavoro e del loro impegno. Un modo per ripagare gli adulti di quel "niente" che solitamente i ragazzi rispondono, alla domanda: "Cosa hai fatto oggi a scuola?".

Una apposita commissione, composta da referenti di tutti i plessi è stata incaricata di creare un nuovo sito istituzionale per

- impostare spazio web e CMS, strutturare sezioni e funzionalità, curare la migrazione dei contenuti dal sito precedente e la creazione dei nuovi contenuti.
- Curare l'aggiornamento e l'adeguamento alla normativa vigente della parte istituzionale
- Documentare le attività didattiche ed iniziative più rilevanti, per l'Istituto e i singoli plessi.
- Curare l'area riservata al personale, aggiornando i contenuti ed implementando l'integrazione con le Google Apps di Istituto (documenti condivisi, calendario, modulistica...).
- Introdurre dove possibile aree tematiche dedicate (es. DSA-BES, funzioni strumentali, iniziative rilevanti inserite nel POF) gestite in collaborazione con i relativi referenti.

Regole Condivise

Le norme che regolano la vita dell'istituto e che disciplinano le funzioni e i comportamenti relativi ai compiti e alla frequenza scolastica di studenti, docenti, personale non docente e delle famiglie, vengono illustrati e pubblicizzati negli organi collegiali e pubblicati nel sito web della scuola www.depisis.it. Sono in particolare:

Regolamento d'Istituto

Patto di Corresponsabilità Scuola Secondaria

"Stare Bene" Scuola Primaria

Statuto delle Studentesse e degli Studenti

Uno degli **obiettivi di miglioramento** previsti nel PDM **per il prossimo triennio** è lavorare con i ragazzi e le loro famiglie per la condivisione del rispetto delle regole e l'applicazione consapevole del patto educativo, promuovendo il coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie per la soluzione di problemi comuni.

ALLEGATI

Piano Annuale Formazione Digitale

A.S. 2016/17

Formazione interna

- Utilizzo della G Suite for Education per il lavoro collaborativo e la didattica (Drive, Classroom, Gmail e Gruppi)
- Utilizzo di software e web application per la didattica (mappe, testi, presentazioni), in particolar modo free ed open source
- Utilizzo, gestione e cura dei contenuti tramite la piattaforma Blogger
- Ricognizione degli ulteriori bisogni formativi dei docenti.

Coinvolgimento della comunità scolastica

- Diffusione e coordinamento della partecipazione ad attività formative proposte dall'esterno: istituti vicini, USR, azioni legate al PNSD
- Estensione e approfondimento dell'utilizzo degli account G Suite tra gli studenti dell'Istituto, in particolar modo alla secondaria di primo grado
- Integrazione tra le soluzioni e i servizi digitali in uso presso la segreteria e il personale
- Progettazione iniziative in collaborazione con alcuni AD degli Istituto Comprensivi vicini.

Creazione di soluzioni innovative

- Creazione ed utilizzo degli account G Suite per il personale ATA
- Sperimentazione di nuovo utilizzo condiviso dei dispositivi prima in uso alle sole classi 2.0 (plesso Matteotti e classi prime della sede De Pisis)
- Digitalizzazione delle comunicazioni tra segreteria e plessi tramite postazioni informatiche dedicate, accessibili a personale ATA e docenti
- Creazione del nuovo sito web istituzionale, con adeguamento alla normativa sulla trasparenza e l'accessibilità
- Messa on line dei mini-siti di plesso, strumento di documentazione delle attività didattiche.

A.S. 2017/18

Formazione interna

- Approfondimento dell'utilizzo della G Suite for Education per il lavoro collaborativo e la didattica (Drive, Classroom, Gmail e Gruppi) (PNSD #25 e #26).
- Introduzione di nuove modalità di utilizzo della G Suite: accesso a Chrome, Drive del Team, Blogger (PNSD #25 e #26).
- Utilizzo innovativo degli strumenti digitali in classe (PNSD #11).
- Corsi per i docenti su elementi di stampa 3D e programmazione con Scratch e microcontrollori (Arduino) (PNSD #15 e #17).

Coinvolgimento della comunità scolastica

- Creazione e coordinamento del gruppo di lavoro interessato all'innovazione didattica e digitale (PNSD #25 #26 e #28).
- Diffusione e coordinamento della partecipazione ad attività formative proposte dall'esterno: istituti vicini, USR, azioni legate al PNSD (PNSD #32).
- Estensione e approfondimento dell'utilizzo degli account G Suite tra gli studenti dell'Istituto, in particolar modo alla secondaria di primo grado (PNSD #11).
- Prosecuzione dell'integrazione tra le soluzioni e i servizi digitali in uso presso la segreteria e il personale: single sign on per il sito, gestione automatizzata della creazione utenti, procedure integrate per l'invio delle circolari, razionalizzazione della modulistica e integrazione con la G Suite (PNSD #11).
- Progettazione iniziative in collaborazione con alcuni AD degli Istituto Comprensivi vicini.
- Introduzione di figure amministrative intermedie nella G Suite per la creazione utenti e servizi di help-desk (PNSD #11).

Creazione di soluzioni innovative

- Creazione e utilizzo degli account G Suite per il personale ATA (PNSD #11).
- Sperimentazione di nuovo utilizzo condiviso dei dispositivi prima in uso alle sole classi 2.0 (plesso Fondoreno e approfondimento per i plessi già coinvolti)(PNSD #4).
- Realizzazione dell'Atelier creativo: laboratorio di robotica autoprodotta e programmazione visuale e con microcontrollori ((PNSD #7 e #17).
- Estensione di soluzioni mixed-mobile al plesso di Fondoreno (PNSD #4).
- Realizzazione di un'aula multidisciplinare nel plesso Matteotti (PNSD #4).
- Intervento per dotare il plesso di Fondoreno di una connettività stabile (PNSD # 3).

A.S 2018/19

Verranno approfonditi i filoni già indicati per gli anni scolastici precedenti.

Si rimanda l'elaborazione di un piano più dettagliato al lavoro del gruppo di coordinamento che aggiornerà il presente documento in base ai risultati raggiunti e ai nuovi bisogni che dovessero emergere nel corso del presente anno scolastico.

Formazione interna

- Utilizzo della G Suite for Education per il lavoro collaborativo e la didattica (Drive, Classroom, Gmail e Gruppi)
- Utilizzo di software e web application per la didattica (mappe, testi, presentazioni), in particolar modo free ed open source
- Utilizzo, gestione e cura dei contenuti tramite la piattaforma Blogger
- Ricognizione degli ulteriori bisogni formativi dei docenti.

Coinvolgimento della comunità scolastica

- Creazione e coordinamento del gruppo di lavoro interessato all'innovazione didattica e digitale.
- Diffusione e coordinamento della partecipazione ad attività formative proposte dall'esterno: istituti vicini, USR, azioni legate al PNSD.
- Estensione e approfondimento dell'utilizzo degli account G Suite tra gli studenti dell'Istituto, in particolar modo alla secondaria di primo grado.
- Integrazione tra le soluzioni e i servizi digitali in uso presso la segreteria e il personale.
- Progettazione iniziative in collaborazione con alcuni AD degli Istituto Comprensivi vicini.

Creazione di soluzioni innovative

- Creazione ed utilizzo degli account G Suite per il personale ATA.
- Sperimentazione di nuovo utilizzo condiviso dei dispositivi prima in uso alle sole classi 2.0 (plesso Matteotti e classi prime della sede De Pisis).
- Digitalizzazione delle comunicazioni tra segreteria e plessi tramite postazioni informatiche dedicate, accessibili a personale ATA e docenti.
- Creazione del nuovo sito web istituzionale, con adeguamento alla normativa sulla trasparenza e l'accessibilità.
- Messa on line dei mini-siti di plesso, strumento di documentazione delle attività didattiche.

Progetti Comuni a più plessi

Titolo	Ambiti d'azione
Continuità e Orientamento	Progetto rivolto a tutte le scuole per sostenere gli alunni e le famiglie nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, mediante iniziative di "accoglienza" in ingresso e "orientamento" in itinere e in uscita; per garantire pari opportunità nel rispetto delle diversità e potenziare lo sviluppo della personalità e la presa di coscienza di sé, dei propri bisogni e mezzi espressivi.
Accoglienza alunni stranieri	Progetto rivolto a tutte le scuole, per l'accoglienza e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri; realizzato con ore aggiuntive del personale interno e l'intervento di operatori dell'UOI del Comune di Ferrara, in collaborazione con UNIVE.
Invalsi	Progetto comune a tutte le sedi per creare le condizioni strutturali e organizzative idonee a consentire la regolare somministrazione delle prove standardizzate, effettuare analisi e rilevazioni statistiche per monitorare il trend dell'istituto nel tempo.
Sito web	Progetto che coinvolge tutte le sedi per curare l'aggiornamento e l'adeguamento del sito dell'Istituto, delle pagine dei singoli plessi, curare l'area riservata al personale e alle famiglie.
Laboratorio di robotica, programmazione e stampa 3D	Rivolto a tutte le sedi e volto a sviluppare il pensiero ipotetico e critico, favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving, mediante l'uso di software specifici di base per la programmazione e la documentazione del lavoro.
Giochi matematici	Il progetto coinvolge tutte le classi dell'Istituto in orario scolastico e per gli studenti della secondaria che partecipano ai giochi organizzati dalla Bocconi di Milano.
Certificazione Trinity	Progetto attuato nelle scuole secondarie e nella primaria di Porotto, con attività in orario scolastico ed extrascolastico, tenute da docenti interne in supporto alla preparazione per la certificazione Trinity,
Crescere in Coro	Attività svolta nel primo quadrimestre in orario extrascolastico nella sede della secondaria de Pisis e in orario scolastico per tutto l'anno in tutti i plessi scolastici.
Crescere che spettacolo	Laboratorio di teatro danza svolto nel secondo quadrimestre in orario extrascolastico nella sede della De Pisis e in orario scolastico per le scuole primarie, volto all'ideazione di coreografie e alla realizzazione della performance finale al Teatro Comunale, con la collaborazione di soggetti esterni.

WE-BOT: tinkering, coding e robotica alla primaria	Percorsi di programmazione per lo sviluppo e l'allenamento del pensiero computazionale, l'uso attivo dei mezzi tecnologici, la sperimentazione di modalità e contesti nuovi, per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività, imparare, documentare, svolti in orario scolastico nelle classi della scuola Matteotti e della scuola Franceschini.
Lo sguardo crea, il corpo racconta	Progetto delle scuole Matteotti e Franceschini per un approccio operativo e sensoriale alla scoperta del patrimonio artistico della città attraverso momenti di ricerca-azione tra docenti e tra studenti.

Progetti delle scuole primarie

Plesso G. Matteotti

Titolo	Ambiti d'azione
Ciclo, riciclo, reinvento	Realizzazione di manufatti con materiale di recupero, svolte da tutte le classi, per promuovere la buona pratica del riciclo.
Un cortile da vivere	Progetto di riqualificazione del cortile scolastico con la collaborazione delle famiglie, Urban Center, Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano del Comune di Ferrara, Collettivo Vida Krei con il supporto di Comune di Ferrara Servizio Giovani e Ferrara Street Map
Ambienti digitali e tecnologia mobile	Progetto per allargare l'uso delle strumentazioni tecnologiche in dotazione al plesso a tutte le classi che lo desiderano.

Fondoreno

Titolo	Ambiti d'azione
Creiamo, cuciniamo, impariamo	Potenziamento delle competenze artistico espressive rivolto a tutte le classi del plesso.
Con le mani nella terra ... creiamo il nostro orto didattico	Esperienze teorico-pratiche per la realizzazione e la cura dell'orto didattico, con il coinvolgimento delle famiglie.

A.Franceschini

Titolo	Ambiti d'azione
Merry Christmas	Attività che coinvolge tutte le classi per far comprendere l'importanza delle tradizioni e scoprirne le caratteristiche ed esprimere la propria creatività
Laisser une marque	Lezione settimanale sia per la classe VA che per la classe VB. L'approccio alla lingua francese rispetterà la sequenza "comprensione – assimilazione – produzione".

Progetti comuni delle scuole secondarie

Titolo	Ambiti d'azione
Giochi Logici	Progetto rivolto agli studenti della secondaria con il tutoraggio degli studenti del Liceo Roiti in alternanza scuola-lavoro.
Progetti di attività motoria nella scuola secondaria	In orario extrascolastico per le classi 1 ^a e 2 ^a della sede e per gli studenti della succursale che partecipano alle gare organizzate nel territorio di riferimento.
“In rete, non in trappola!”- Prevenire il bullismo ed il cyberbullismo	Progetto rivolto a tutti gli studenti, in orario scolastico per far raggiungere una maggiore consapevolezza sui rischi legati all'uso della rete e su come usarla al meglio.
“I ragazzini siciliani ed altre storie di sommersi e salvati”	Progetto rivolto a tutti gli studenti, in orario scolastico per far conoscere storie di emarginazione di bambini e ragazzi e di coraggiosi interventi che hanno creato speranza e far riflettere su alcuni valori che fondano la convivenza umana e civile.
Punto di vista	Progetto di Promeco rivolto a docenti, alunni e famiglie della scuola secondaria.
Calendario: “Ferrara, conosciamo la nostra città... “	Attività per tutte le classi per la realizzazione di un calendario , come mezzo per potenziare e ampliare le competenze letterarie, espressive e di cittadinanza sullo sviluppo urbanistico, dalle origini ai quartieri moderni.
Progetto di educazione stradale	Attività rivolta alle classi seconde e terze delle due sedi della secondaria, da effettuare in modo interdisciplinare nel secondo quadrimestre con adesione al Progetto del sito del Miur (Nota Miur 14 settembre 2017, prot.4455) con l'iscrizione alla piattaforma Edustrada.
Maschere e teatro	Progetto in rete per l'integrazione, rivolto alle classi con alunni certificati, che prevede la realizzazione pratica di maschere e di coreografia finale.
Cucina	Progetto in rete per l'integrazione, rivolto alle classi con alunni certificati, che prevede la realizzazione di ricette prescelte.
Pratiche di autonomia	Progetto in rete per l'integrazione, suddiviso su tre moduli: falegnameria, informatica e orto, per alunni con certificazione.

Succursale De Pisis -Porotto

	Ambiti d'azione
Tempo prolungato: perché 36 ore di scuola sono meglio di 30	Attività per tutte le classi del plesso per potenziare e ampliare le competenze letterarie, logico, matematiche, scientifiche e di cittadinanza.
Orto condiviso	Cura dell'orto nel cortile della scuola media di Porotto, aperta alle classi della scuola primaria Franceschini.
Bibliotecando (lettura, musica, gioco, teatro)	Il progetto intende promuovere l'attività di lettura espressiva nonché di composizione del testo, da trasporre in una breve rappresentazione teatrale, sotto la guida di un esperto, collaboratore della biblioteca comunale annessa all'edificio.

Secondaria De Pisis - Ferrara

	Ambiti d'azione
Classi tecnologiche	Progetto già avviato per il corso B, esteso alle classi 1° e 2°A.
I valori ritrovati...la pace l'amicizia e la solidarietà	Progetto in orario scolastico per la produzione di oggetti che si concluderà con una mostra dei lavori per le festività natalizie.
10, 100, 1000 passi	Percorsi guidati in orario extrascolastico alla scoperta delle potenzialità d'azione del proprio corpo e di stili di vita corretti.
Verso l'esame... di matematica	Attività di potenziamento per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento delle classi 3°.
Adotta una scuola	Il progetto proposto dall'Ufficio Educazione Fisica, Comune, CIP e Lions ferraresi prevede una fase di approccio alla scherma e al judo rivolta in modo specifico agli alunni disabili e una fase collettiva che coinvolge le classi nel loro insieme.
"Guardarsi Attorno"	Progetto biennale di Etwinning delle classi 1^ A e B con l'I.C. "N. Pazzini" di Verucchio-Rimini.

Valutazione

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) - Vigente al: 31-5-2017

Art. 1 - Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.
3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.
5. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.
6. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.
7. Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.
8. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Art. 2 - Valutazione nel primo ciclo

1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.
2. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Art. 3 - Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Art. 4 - Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria

1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.
2. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.
4. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Art. 5 - Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Art. 6 - Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Art. 7 - Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado

1. L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.
2. Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
4. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.
5. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Art. 8 - Svolgimento ed esito dell'esame di Stato

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.
2. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.
3. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.
4. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

- 5. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.
- 6. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
- 7. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.
- 8. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.
- 9. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Art. 9 - Certificazione delle competenze nel primo ciclo

- 1. La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
- 2. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.
- 3. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Art. 10 - Esami di idoneità nel primo ciclo e ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo dei candidati privatisti

1. L'accesso all'esame di idoneità per le classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono e il decimo anno di età.
2. L'accesso all'esame di idoneità per le classi seconda e terza 10 di scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.
3. In caso di frequenza di una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali, i genitori dell'alunna e dell'alunno, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità al termine del quinto anno di scuola primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, oppure all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in qualità di candidati privatisti presso una scuola statale o paritaria. Sostengono altresì l'esame di idoneità nel caso in cui richiedano l'iscrizione in una scuola statale o paritaria.
4. L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità ovvero di non idoneità.
5. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

6. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7 presso una istituzione scolastica statale o paritaria.
7. In caso di frequenza di una scuola del primo ciclo straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero, fatte salve norme di maggior favore previste da Accordi ed Intese bilaterali, le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità ove intendano iscriversi ad una scuola statale o paritaria.

Art. 11 - Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.
2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.
3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.
4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
5. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
6. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisporre, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
7. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. I docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
8. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e

formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

9. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.
10. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.
11. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
12. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
13. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'art. 8.
14. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.
15. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Valutazione scuola secondaria di primo grado

Documenti elaborati dal gruppo di lavoro degli Istituti Comprensivi di Ferrara, Copparo e Tresigallo

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

PREMESSA

Riferimenti normativi

Art. 1, c. 1 del D. Lgs. 62/2017: “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

Art. 2, c. 3 del D. Lgs. 62/2017: “La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. [...]. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto”.

Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017 – La valutazione nel primo ciclo di istruzione: “[...] Dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito”.

Obiettivo del lavoro

Creazione di una griglia-rubrica con indicatori e descrittori condivisi per quanto riguarda la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo globale degli apprendimenti.

Metodologia del lavoro

Per arrivare alla definizione degli indicatori e dei descrittori per la formulazione della descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti si è seguita la seguente procedura:

- Attenta analisi della normativa vigente come sopra riportata;

- Condivisione delle proposte: una prima proposta si basava sull'individuazione di alcuni indicatori a cui far corrispondere i rispettivi descrittori. La seconda invece proponeva di individuare tre competenze chiave europee (Imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e competenze sociali e civiche): nell'ambito di ciascuna competenza chiave ci si proponeva di individuare alcuni indicatori che con il relativo descrittore declinato nei quattro livelli A (avanzato), B (intermedio), C (base), D (iniziale) così come avviene nel modello della certificazione delle competenze.
- Nella scelta degli indicatori il gruppo di lavoro ha stabilito di abbandonare la logica della corrispondenza tra voto in decimi e descrittore relativo a ciascun indicatore.

Indicatori proposti

L'orientamento del gruppo di lavoro che ha portato a scegliere gli indicatori ha seguito la linea esplicitata sia negli articoli 1 e 2 del D. Lgs. 62/2017 che nella Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017. Una volta scelti gli indicatori si è stabilito di associarvi alcuni descrittori di livello decrescente riferiti alla situazione dell'alunno alla fine del primo periodo. Per quanto riguarda la situazione dell'alunno al termine del secondo periodo si sono mantenuti gli stessi indicatori e sono stati individuati descrittori, in alcuni casi diversi rispetto ai precedenti, in grado di far comprendere il percorso e l'evoluzione dello studente nel corso dell'intero anno scolastico.

Gli indicatori scelti sono i seguenti:

- SVILUPPO CULTURALE;
- METODO DI LAVORO E GRADO DI AUTONOMIA;
- IMPEGNO;
- SVILUPPO PERSONALE;
- SVILUPPO SOCIALE;
- LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI.

PRIMO QUADRIMESTRE

ALUNNO/A: _____

CLASSE _____

L'alunno/a evidenzia una situazione di partenza
eccellente,
ottima,
solida,
buona
sufficiente,
carente,
molto lacunosa
Adotta una modalità di lavoro
efficace e produttiva
efficace,
precisa e ben organizzata
funzionale
adeguata
non sempre produttiva
dispersiva
Mostra un grado di autonomia
Elevato
consolidato
sicuro
apprezzabile
sufficiente
parziale
da consolidare

Si impegna in modo
assiduo e propositivo
costante e produttivo
sistematico
positivo
essenziale
discontinuo
inadeguato
Nel contesto della classe si è dimostrato
Positivo, collaborativo e responsabile
positivamente inserito e disponibile
abbastanza aperto e disponibile
non sempre collaborativo
poco collaborativo
scarsamente interessato verso le iniziative formative proposte.
Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto è
sicuro ed approfondito
completo ed appropriato
consolidato.
pienamente sufficiente
accettabile.
incerto.
frammentario e lacunoso

SECONDO QUADRIMESTRE

ALUNNO/A: _____

CLASSE _____

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/a
ha potenziato il proprio metodo di studio e di lavoro
ha consolidato il proprio metodo di studio e di lavoro
ha mantenuto il proprio metodo di studio e di lavoro
ha presentato difficoltà nell'acquisizione di un proprio metodo di studio e di lavoro
applicandolo in modo
efficace e produttivo
efficace
preciso e ben organizzato
funzionale
adeguato
non sempre produttivo
dispersivo
Ha mostrato un grado di autonomia
elevato
consolidato
sicuro
apprezzabile
sufficiente
parziale
da consolidare

Si è impegnato/a in modo
assiduo e propositivo
costante e produttivo
sistematico
positivo
essenziale
discontinuo
inadeguato
Nel contesto della classe si è dimostrato/a
positivo/a, collaborativo/a e responsabile
positivamente inserito/a e disponibile
abbastanza aperto/a e disponibile
non sempre collaborativo/a
poco collaborativo/a
scarsamente interessato/a verso le iniziative formative proposte.
Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto è
sicuro ed approfondito
completo ed appropriato
consolidato.
pienamente sufficiente
accettabile.
incerto.
frammentario e lacunoso

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Riferimenti normativi

Art. 1, c. 3 del D. Lgs. 62/2017: “La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

Art. 2, c. 5 del D. Lgs. 62/2017: “La valutazione del comportamento dell’alunno e dell’alunna viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell’articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal D. P. R. del 24 giugno 1998, n. 249.”

Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017: “La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall’Istituzione Scolastica”.

Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017: “Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. È stata confermata la non ammissione alla classe successiva o all’Esame di Stato, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale” (art. 4, commi 6 e 9 – bis del D. P. R. n. 249/1998).

Art. 4, c. 6 del D. P. R. 249/1998: “Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano l’allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l’esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto”.

Art. 4, c. 9-bis del D. P. R. 249/1998: “Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l’anno scolastico, la sanzione è costituita dall’allontanamento dalla comunità scolastica con l’esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell’anno scolastico”.

Obiettivo del lavoro

Creazione di una griglia-rubrica con indicatori condivisi per quanto riguarda la valutazione del comportamento.

Metodologia del lavoro

Per arrivare alla definizione dei giudizi sintetici e degli indicatori di valutazione del comportamento si è proceduto nel modo seguente:

- Momento di confronto tra i docenti membri del gruppo in merito a proposte di giudizi sintetici da inserire nella griglia di valutazione del comportamento dei vari Istituti;
- A ciò hanno fatto seguito alcune riflessioni condivise: nella valutazione del comportamento è necessario valorizzare gli aspetti positivi dell'alunno e la sua evoluzione nel corso del tempo; è necessario valutare le sue competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento viene interpretata in un'ottica formativa.
- Il giudizio sintetico di valutazione del comportamento deve essere svincolato dalla corrispondenza tra il voto in decimi utilizzato fino allo scorso anno scolastico e il giudizio stesso.
- Si concorda sul fatto di individuare alcuni indicatori che, per ogni giudizio sintetico, avranno un proprio descrittore.

Indicatori proposti

Nella scelta degli indicatori ci si è orientati verso le competenze sociali e civiche. Ad ogni indicatore viene associata una breve spiegazione:

- CONVIVENZA CIVILE: rispetto delle persone, degli oggetti e dell'ambiente scolastico.
- RISPETTO DELLE REGOLE: rispetto delle regole convenute e del Regolamento di Istituto.
- PARTECIPAZIONE: partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività proposte.
- RESPONSABILITÀ: assunzione dei propri doveri scolastici.
- RELAZIONALITÀ: relazioni positive (collaborazione/disponibilità).

Giudizi sintetici proposti

Nella scelta dei giudizi sintetici si è innanzitutto messo in evidenza che non devono essere interpretati come una corrispondenza voto in decimi – giudizio. Ogni giudizio sintetico è accompagnato dalla descrizione di ciascun indicatore sopra menzionato. I giudizi sintetici proposti sono:

- OTTIMO.
- DISTINTO.
- BUONO.
- PARZIALMENTE ADEGUATO.
- NON ADEGUATO.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO	<p>L'alunno/a ha mantenuto un comportamento pienamente rispettoso delle persone.</p> <p>Mostrando ordine e cura degli ambienti e dei materiali della scuola.</p> <p>Ha rispettato in modo corretto e responsabile le regole convenute e il Regolamento d'Istituto.</p> <p>La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata attiva e propositiva; l'assunzione dei propri doveri scolastici è stata consapevole e piena.</p> <p>Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento attento, leale e collaborativo.</p>
DISTINTO	<p>L'alunno/a ha mantenuto un comportamento rispettoso delle persone mostrando in generale ordine e cura degli ambienti e dei materiali della scuola.</p> <p>Ha correttamente rispettato le regole convenute e il Regolamento d'Istituto.</p> <p>La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata attiva e/o costante; attenzione e puntualità hanno caratterizzato lo svolgimento dei doveri scolastici.</p> <p>Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento collaborativo.</p>
BUONO	<p>L'alunno/a ha mantenuto un comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola.</p> <p>Ha sostanzialmente rispettato le regole convenute e del Regolamento d'Istituto pur in presenza di richiami verbali e/o comunicazioni alla famiglia.</p> <p>La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata positiva.</p> <p>Ha generalmente assunto i propri doveri scolastici seppure non sempre in modo puntuale.</p> <p>Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento generalmente corretto.</p>
PARZIALMENTE ADEGUATO	<p>L'alunno/a ha mantenuto un comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola.</p> <p>Il rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto è stato parziale, con frequenti richiami e/o note scritte.</p> <p>La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata alterna.</p> <p>Nell'assunzione e nello svolgimento dei propri doveri scolastici è apparso/a discontinuo/a e/o settoriale.</p> <p>Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento non sempre corretto.</p>
NON ADEGUATO	<p>L'alunno ha mantenuto un comportamento poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola.</p> <p>Il rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto è stato limitato, con presenza di provvedimenti disciplinari.</p> <p>La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata marginale o mancante.</p> <p>L'assunzione dei propri doveri scolastici è stata inadeguata.</p> <p>Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento generalmente scorretto.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA SECONDARIA I. C “ DE PISIS”

	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
CONVIVENZA SOCIALE E CIVILE	<p>Comportamento pienamente rispettoso delle persone, ordine e cura degli ambienti e materiali della scuola.</p> <p>Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.</p> <p>Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.</p>	<p>Comportamento rispettoso delle persone, ordine e cura in generale degli ambienti e materiali della scuola.</p> <p>Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.</p> <p>Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.</p>	<p>Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola.</p> <p>Atteggiamento generalmente corretto nei confronti di adulti e pari.</p> <p>Sostanziale rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, pur in presenza di richiami verbali e/o comunicazioni alla famiglia.</p>	<p>Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola.</p> <p>Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.</p> <p>Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con frequenti richiami e/o note scritte.</p>
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione attiva e/o costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Partecipazione positiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione alterna alla vita della classe e alle attività scolastiche.
RESPONSABILITÀ	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici.	Attenzione e puntualità nello svolgimento dei propri doveri scolastici.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Discontinuità e/o settorialità nell'assunzione e svolgimento dei propri doveri scolastici.

OTTIMO	3 avanzato oppure 2 avanzato e 1 intermedio
DISTINTO	Almeno 3 intermedio
BUONO	Almeno 1 base
PARZIALMENTE ADEGUATO	Almeno 2 iniziale
NON ADEGUATO	3 iniziale

MISURAZIONE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AGLI INDICATORI

Voto	Conoscenza	Applicazione	Linguaggio
4	Frammentaria e lacunosa	Non è capace di stabilire semplici nessi tra i contenuti	Uso improprio, comunque non pertinente
5	Superficiale e incerta	Ha difficoltà nel percepire e operare semplici collegamenti	Uso non corretto
6	Essenziale e nozionistica	Sa operare semplici collegamenti	Uso semplice ma corretto
7	Ordinata e coerente	Opera collegamenti in modo coerente	Uso corretto
8	Approfondita	E' capace di orientarsi operando collegamenti (analisi e sintesi) rispetto ai contenuti studiati	Uso preciso e consapevolmente utilizzato rispetto ai contenuti
9	Approfondita e ben padroneggiata	Opera con autonomia collegamenti interdisciplinari usando argomentazioni coerenti e adeguate	Uso appropriato rispetto ai contenuti e alle argomentazioni scelte
10	Sicura con rielaborazione personale	Piena padronanza nell'organizzare e argomentare i contenuti acquisiti, sapendoli collegare e rielaborare in modo autonomo e critico.	Completa padronanza nell'uso del linguaggio rispetto ai contenuti, le argomentazioni e l'elaborazione personale

CORRISPONDENZA TRA MISURAZIONE E LIVELLO DI COMPETENZA

Voto	Livello di competenza
4 – 5	inadeguato
6	di base
7	di base consolidato
8	intermedio
9 – 10	avanzato

Allo scopo di uniformare le valutazioni il calcolo dei voti segue la seguente tabella

Esito in percentuale	Voto
0 - 37	4 -
38 - 39 - 40	4
41 - 42	4 +
43 - 44 - 45	4 1/2
46 - 47	5 -
48 - 49 - 50	5
51 - 52	5 +
53 - 54 - 55	5 1/2
56 - 57	6 -
58 - 59 - 60	6
61 - 62	6 +
63 - 64 - 65	6 1/2
66 - 67	7 -
68 - 69 - 70	7
71 - 72 - 73	7 +
74 - 75	7 1/2
76 - 77 - 78	8 -
79 - 80	8
81 - 82 - 83 -	8 +
84 - 85	8 1/2
86 - 87 - 88	9 -
89 - 90	9
91 - 92 - 93	9 +
94 - 95	9 1/2
96 - 97 - 98	10 -
99 - 100	10

FINALITÀ		OBIETTIVI/COMPETENZE A TRASVERSALI *	DESCRITTORI
Conoscenza di sé	Relazione con gli altri	Rispettoso delle regole	<ul style="list-style-type: none"> - Sa muoversi correttamente nell'ambiente scolastico - Ha cura degli oggetti propri ed altrui - Rispetta l'orario (ingresso, richiesta di uscita dalla classe, cambio di ora o di attività, intervallo)
		Rispettoso dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta le strutture scolastiche
Acquisisce i fondamenti del metodo	Orientamento	Capace di rapportarsi agli altri	<p>Classe I</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' bene inserito nella classe: - accetta gli altri, inserendosi nel gruppo senza discriminare - collabora con compagni e insegnanti, offrendo o chiedendo aiuto <p>Classe II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavora bene in gruppo: - accetta il proprio ruolo rispettando le regole assegnate - lavora mostrando disponibilità ad aiutare i compagni <p>Classe III</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa rispettare le idee altrui: - comprende e accetta i diversi punti di vista anche se non è d'accordo - Sa esprimere le proprie opinioni
		Capace di partecipare	<p>Classe I</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare insegnanti e compagni - Interviene in modo opportuno, evitando interruzioni fuori luogo <p>Classe II e III</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interviene in modo pertinente per offrire contributi personali e/o chiedere spiegazioni
		Capace di lavorare con metodo	<p>Classe I</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa correttamente il diario - Porta regolarmente il materiale necessario - Esegue i compiti con regolarità <p>Classe II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cura i quaderni tenendoli aggiornati - Corregge da solo gli esercizi svolti alla lavagna e/o collettivamente <p>Classe III</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzando strategie efficaci di apprendimento (schemi, mappe concettuali, presa di appunti) - Eseguendo ricerche personali - Sapendo valutare le proprie prestazioni
		Capace di compiere scelte consapevoli	<p>Classe I</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manifesta curiosità e individua interessi personali <p>Classe II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diventa maggiormente consapevole dei propri interessi e attitudini <p>Classe III</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondisce la conoscenza di sé riconoscendo e selezionando quegli interessi e motivazioni che possono realmente influenzare le sue scelte scolastiche future

Criteri di valutazione scuola primaria

Per quanto riguarda il giudizio analitico e il voto di comportamento per la scuola primaria, il Collegio Docenti del 11 gennaio 2018 ha deliberato di usare per il primo quadrimestre in via sperimentale gli stessi criteri individuati per la scuola secondaria.

Rapporto tra voto e livello di apprendimento in relazione agli indicatori

Voto	Giudizio di riferimento	Conoscenze	Applicazione
5	Non sufficiente	Frammentarie	Incerta, non autonoma
6	Sufficiente	Minime riferite ai contenuti essenziali	Parzialmente autonoma.
7	Discreto	Consolidate riferite ai contenuti essenziali	Autonoma sulle azioni e le procedure maggiormente trattate
8	Buono	Adeguate riferite a tutti i contenuti trattati	Autonoma in tutte le procedure trattate
9	Distinto	Approfondite e ben padroneggiate	Pienamente autonoma in vari contesti
10	Ottimo	Sicure e utilizzate in vari contesti	Pienamente autonoma in tutti i contesti

Rapporto tra giudizio e comportamento

Giudizio	Criterio
Sufficiente	Comportamento adeguato solo in alcuni descrittori valutati
Buono	Comportamento parzialmente adeguato nei descrittori valutati
Distinto	Comportamento generalmente adeguato nei descrittori valutati
Ottimo	Comportamento costantemente adeguato nei descrittori valutati

Docenti di Scuola Primaria

Primaria Matteotti	Primaria Franceschini	Primaria Fondo Reno
Scuola comune	Scuola comune	Scuola comune
Aceto Maria	Bergami Sara (supplente Romeo	Bianchi Emiliana
Belloni Catia	Maria Luana)	Busi Silva
Bongiorno Gemma	Bindini Marina	Chiossi Monica
Bongiovanni Barbara	Bozzini Paola	Garau Daniela
Cammarana Monica	Busi Elisa	Navarra Licia
Cervellati Anna	Cenacchi Angela	Pivanti Alessia
De Giovanni Carmela	Chiericatti Loredana	Pruneri Raffaella
Di Tommaso Cinzia	Dallapiccola Elisabetta	Ricci Marcello
Forini Lucia	Giannini Simonetta	Rossetti Vanessa
Galati Alessandra	Macaione Maria Rosalia	Vezzani Rita
Gallini Annalisa	(supplente Giovannelli Sara	
Giannotte Simonetta	Marrocchino Elena	
Giordani Daria	Pitruzzella Paola	
Iodice Assunta	Popolo Raffaella	
Malagutti Stefania	Rizzuti Olivia	
Muraro Simona	Tartari Giovanna	
Naletto Antonella	Toso Maria Cristina	
Nani Davide	Tumiati Gioia	
Rago Angelina		
Santaniello Francesca		
Sanzeri Leonarda		
Sartori Stefania		
Scavezzon Bertilla		
Simone Anna Maria		
Tarabbia Barbara		
Tosetto Alessandra		
Venturoli Laura		
Zaniboni Gloria		
Sostegno	Sostegno	Sostegno
Bonomo Concetta Evelin	Baroni Maria Rita	Baldini Eleonora
(supplente Bottoni Erika)	Delucia Francesca	Di Blasi Carmela
Borgia Maria Claudia		
Borsari Anna Libana		
Cassarà Mary		
D'Onza Paola		
Marolla Francesca		
Tosini Alessandra		
Verri Anna		
Zecchi Lucia		
Religione Cattolica	Religione Cattolica	Religione Cattolica
Debiagi Daniele	Lunghi Martina	Minichino Antonella
Lunghi Martina		
Minichino Antonella		
Alternativa RC		
Bottoni Barbara		

Docenti di scuola secondaria De Pisis Sede

Lettere – Storia - Geografia	Sostegno
Gallini Isabella Grimaldi Gigliola Manco Silvia Migliari Paola Nani Davide Occhi Cinzia Rava Carlotta Trifelli Oriana	Ardizzoni Gaia Carli Isabella Di Caro Rossella Frazzoli Elisabetta Gallo Angelo Groe Patrizia Pavan Rita (supplente Zancanato Filippo) Righi Davide Schiffner Luisa Zavarini Rita
Matematica - Scienze	Tecnica
Ballarin Elena Bazzi Chiara Bertazzini Michela Gambaro Giovanna Giada Santaniello Francesca	Bottoni Sergio Pecoraro Cecilia
Inglese	Arte
Cino Annamaria Mazzini Daniela Giannotte Simonetta	Patricelli Luigi Rocca Cristina
Francese	Religione
Paolucci Alessia	Simoni Cristian
Spagnolo	
Sirica Assunta	
Musica	Educazione Fisica
Celada Stefano Trambaioli Brunaldo	Berveglieri Fabrizio Zambelli Simone

I docenti di strumento

Pianoforte - Contrastini Roberta
Flauto traverso – Battara Giulia
Clarinetto - Miotto Claudio
Chitarra – Paci Anna Maria

I docenti di scuola secondaria di Porotto

Lettere– Storia - Geografia

Aceto Paola
Berti Miranda
Palma Veronica
Savini Alessio
Spinelli Nicolanna

Sostegno

Cimino Giuseppe
Guarnelli Antonella
(supplente Giovannini Alessandra)
Salemi Roberta (supplente femminò Giusy)
Servi Claudia

Matematica - Scienze

Foddis Giovanna
Marchi Nadia
Montanari Laura

Inglese

Caroli Monica

Tecnica

Bottoni Sergio

Francese

Chiccoli Ilaria
Paolucci Alessia
Zara Lorenza (supplente Aprile Francesca)

Arte

Rocca Cristina

Religione

Simoni Cristian

Educazione Fisica

Gargioni Margherita

Musica

Celada Stefano

I docenti di strumento

Pianoforte - Contrastini Roberta

Flauto traverso – Battara Giulia

Clarinetto - Miotto Claudio

Chitarra – Paci Anna Maria

Il personale ATA

Assistenti Amministrativi

Area Personale

Beltrame Cristina
Broggio Marirosa
Corazzari Chiara

Area Affari Generali – Sicurezza

Vincenzi Elisabetta - Del Sordo Patrizia (docente utilizzata in supporto)

Area Finanziaria – Contabile

Ciardullo Edmonda

Area Didattica - Gestione Alunni

Lepera Ilenia

Collaboratori Scolastici - Scuola Primaria

Primaria Matteotti

Bruno Giuseppina
D'Ambrosio Maria Laura
Marzocchi Federica
Polastri Marcella
Tavernini Edoardo

Collaboratori Scolastici - Scuola Secondaria

Secondaria Filippo De Pisis – Sede

Davi Marianna
Marafioti Mariangela
Merighi Antonella
Rapini Lorella
Vizziello Rosa Alba

Primaria Franceschini

Ardizzoni Antonella
Brandalesi Antonella
Grupponi Giovanna

Secondaria Filippo De Pisis – Porotto

Aresani Luisa
Malaguti Vittorina
Nasci Emanuela

Primaria Fondo Reno

Marvelli Lucia
Scapoli Elisa

Coordinatori

Coordinatori di Classi Parallele Primaria

Classi 1°: Anna Cervellati
Classi 2°: Simone Maria Anna
Classi 3°: Rizzuti Olivia
Classi 4°: Tartari Giovanna
Classi 5°: Galati Alessandra

Coordinatori Interclasse Primaria

Matteotti classi 1° 2°: Catia Belloni
Matteotti classi 3° 4° 5°: Zaniboni Gloria
Franceschini: Gioia Tumiati
Fondoreno: Raffaella Pruneri

Coordinatori di classe - Scuola Secondaria "F. De Pisis" - Sede

Classe 1° A: Carlotta Rava
Classe 2° A: Chiara Bazzi
Classe 3° A: Cinzia Occhi
Classe 1° B: Elena Ballarin
Classe 2° B: Oriana Trifelli
Classe 3° B: Isabella Carli
Classe 1° C: Gallini
Classe 2° C: Fabrizio Breveglieri
Classe 3° C: Silvia Manco
Classe 1° D: Paola Migliari
Classe 2° D: Michela Bertazzini
Classe 3° D: Gigliola Grimaldi

Coordinatori di classe - Scuola Secondaria "F. De Pisis" di Porotto

Classe 1° L: Paola Aceto
Classe 2° L: Giovanna Foddis
Classe 3° L: Miranda Berti
Classe 1° M: Nadia Marchi
Classe 2° M: Veronica Palma
Classe 3° M: Spinelli

Coordinatori di Dipartimenti Disciplinari - Scuola Secondaria di primo grado

Lettere: Oriana Trifelli
Matematica Scienze Tecnologia: Michela Bertazzini
Lingue comunitarie: Anna Maria Cino
Musica: Brunaldo Trambaioli
Strumento: Claudio Miotto
Arte: Luigi Patricelli
Educazione Fisica: Margherita Gargioni
Religione: Daniele Debiagi
Sostegno: Isabella Carli

Commissioni e Referenti

Unità di Autovalutazione

Dirigente scolastico: Maria Gaiani

Docente Vicario: Cinzia Occhi

Collaboratore del Dirigente: Davide Nani

F. S. Invalsi e Autovalutazione: Simonetta Giannini

F. S. POF: Antonella Naletto

F. S. Continuità e Orientamento: Bertilla Scavezzone

Animatore Digitale: Daniele Debiagi

Responsabile di plesso: Laura Montanari

Continuità e Orientamento

Coordinatore: Bertilla Scavezzone

Docenti della scuola primaria e della scuola secondaria interessati alle attività di continuità interna ed esterna all'Istituto

Bisogni Educativi Speciali

F.S. P.O.F.: Antonella Naletto

F. S. Disagio e diversabilità: Isabella Carli e Francesca Marolla

F.S. Disturbi Specifici di Apprendimento: Lucia Forini

F.S. Accoglienza Alunni Stranieri: Gigliola Grimaldi

Referente d'Istituto minori adottati, in affido, affiancati : Maria Claudia Borgia

Disagio e diversabilità

Coordinatore: Isabella Carli

Primaria Matteotti: Francesca Marolla

Primaria Franceschini: Maria Baroni

Primaria Fondoreno: Carmela Di Blasi

Secondaria De Pisis: Rita Zavarini

Secondaria Porotto: Antonella Guarnelli

Accoglienza e integrazione alunni stranieri

Primaria Matteotti: Francesca Marolla

Primaria Franceschini: Giovanna Tartari

Secondaria De Pisis: Gigliola Grimaldi

Secondaria Porotto: Laura Montanari

Disturbi Specifici di Apprendimento

Primaria Matteotti: Lucia Forini

Primaria Franceschini: Raffaella Popolo

Primaria Fondoreno: Raffaella Pruneri

Secondaria De Pisis: Chiara Bazzi

Secondaria Porotto: Claudia Servi

Area Tecnologica e Laboratori d'informatica

Coordinatore: Debiagi Daniele

Primaria Matteotti: Cervellati Anna Carmen De Giovanni

Primaria Franceschini: Elisa Busi

Primaria Fondoreno: Carmela Di Blasi

Secondaria De Pisis: Michela Bertazzini,

Secondaria Porotto: Giovanna Foddis

Sito Web

Coordinatore: Debiagi Daniele

Primaria Matteotti: Davide Nani

Primaria Franceschini: Elisa Busi

Primaria Fondoreno: Carmela Di Blasi

Secondaria De Pisis: Michela Bertazzini,

Secondaria Porotto: Giovanna Foddis

Referenti Cyberbullismo: Di Caro Rossella, Simoni Cristian